

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

- Popolazione
- Territorio
- Struttura Organizzativa
- Struttura Operativa

2.2. Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

- Società Partecipate

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

3.2 Fonti di finanziamento

- 3.2.1 Entrate tributarie
- 3.2.2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti
- 3.2.3 Entrate da proventi extra-tributari
- 3.2.4 Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
- 3.2.5. Futuri mutui per finanziamento investimenti

- 3.2.6. Verifica limiti di indebitamento
- 3.2.7 Riscossione crediti ed anticipazioni di cassa
- 3.2.8 Proventi dell'Ente

3.3 Equilibri della situazione corrente e generale del bilancio

3.4 Quadro generale riassuntivo

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2024 – 2029

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONI

6. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

6.1 Ripartizione delle risorse per missioni e programmi

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

- 6.2 Gli investimenti
- 6.3 La spesa per le risorse umane
- 6.4 Programmazione del fabbisogno di personale
- 6.5 Le variazioni del patrimonio
- 6.6 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il '*Piano di governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione ...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

Il decreto interministeriale del 25 Luglio 2023, di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto scorso, introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali

modificando di fatto l'Allegato 4/1 del Decreto Legislativo.

Con detto atto normativo il legislatore ha voluto rendere tassativa l'approvazione dei bilanci degli Enti locali entro il 31 dicembre dell'anno precedente al triennio di riferimento – con l'intenzione di interrompere la consolidata prassi di prolungata proroga nell'approvazione dei bilanci che vanificava di fatto il principio di programmazione. In particolare il Decreto del 25 Luglio interviene su tre assi principali: a) l'introduzione nell'ordinamento della nozione di "bilancio tecnico", il documento preliminare ma già perfettamente articolato con il quale il responsabile finanziario presenta una bozza di bilancio "a legislazione vigente e ad amministrazione invariata" ai responsabili dei servizi e alla Giunta unitamente ad un "atto di indirizzo" coerente con il DUP; b) una dettagliata rappresentazione del cronoprogramma che a partire dal 15 settembre e fino alla fine dell'anno precedente l'esercizio di riferimento, disciplina gli impegni degli uffici e degli organi politici al fine di pervenire all'approvazione del bilancio entro il termine del 31 dicembre; c) una regola volta a limitare l'eventuale rinvio del termine, per legge o ai sensi dell'art. 151 TUEL, ai casi di effettiva difficoltà di ciascun singolo ente, chiamato per questo a deliberare l'eventuale "adesione" al rinvio dei termini.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2025, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

È importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente. Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Nel contesto della pianificazione di tipo operativo particolare rilevanza rivestirà il PIAO.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati;
- al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
- allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
- all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli

obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.

L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.

L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione e il ministro dell'Economia, hanno firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- Il PIAO;
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Pieve Santo Stefano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 06 del 17/06/2024 il Programma di mandato per il periodo 2024 – 2029. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

INTRODUZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2025/2027

Il Bilancio preventivo 2025 e il triennale 2025-2027, assorbono le difficoltà riscontrate negli anni precedenti, principalmente dovute al caro energia (Metano e Elettricità) ma anche all'aspetto legato alla gestione della rete del Metano e all'alto livello di inflazione che ha inciso sugli acquisti dell'ente.

Anche quest'anno il Bilancio che andremo ad approvare si basa sul principio della prudenza delle previsioni, nello iscrivere le entrate e nella programmazione nel prevedere le spese, perché logicamente dal bilancio 2024 che andrà a consuntivo in corso d'anno, vedremo i "veri" numeri d'impatto del caro energia e dei vari acquisti legati all'inflazione, inoltre dovremo assorbire anche l'impatto della spending review già iscritta nel 2024.

Per i motivi sopra esposti anche il 2025 sarà, ancora una volta, un anno dove dovremo tutti quanti continuare nella gestione attenta del bilancio comunale, ragionare sulle effettive ricadute sullo stesso di eventuali novità e sui provvedimenti che dovremo adottare per dare forza ad una ripresa economica che sicuramente avremo.

Nel 2025 non andremo a modificare significativamente nessuna entrata.

SERVIZI PUBBLICI – TASSE LOCALI – BILANCIO

Smaltimento rifiuti

Sono stati avviati gli interventi strutturali necessari alla stazione di trasferimento di Dagnano, grazie a fondi PNRR, così come da progetto approvato con Delibera di Giunta num. 44 del 08.04.2024. L'intervento e la spesa per la realizzazione del progetto sono a totale carico del PNRR ed è gestito integralmente da Sei Toscana che attua i lavori in modo autonomo sull'area di proprietà comunale, con finanziamento PNRR. I costi dell'intervento non andranno ad incidere sulle tariffe.

Pieve da sempre si attestava su una percentuale di differenziata dal 43% al 45%, nel 2022 siamo arrivati al 49%, percentuale che NON ci evita l'ecotassa (Circa €20.00/30.000 annui) perché non raggiungiamo il 65%.

E' in corso a livello di AOR la sostituzione dei cassonetti insieme alla razionalizzazione delle postazioni, questa si rende necessaria anche alla luce del calo degli abitanti come anche di non lasciare postazioni "appetibili" per l'abbandono dei rifiuti.

Servizio distribuzione gas metano:

Sul servizio legato alla gestione della rete del Metano, anche nel 2024 il calo dei consumi e gli altri oneri da riconoscere alla cassa di compensazione, dopo molti anni, hanno fatto registrare un importante calo delle entrate disponibili per il Bilancio comunale.

Sul fronte gara di ambito ATEM per l'operatore unico di gestione delle reti c'è un'accelerazione, per questo chiederò una delega al Consiglio per evitare che i sacrifici fatti dai cittadini di Pieve debbano essere vanificati, e mostrare la nostra intransigente opposizione ad ogni tentativo di svendita.

Tasse locali

L'Amministrazione Comunale per l'anno 2025 ha deciso di non ritoccare nessuna aliquota. Il bilancio pare capiente per far fronte sia alla spesa corrente che al supporto agli investimenti.

Indebitamento residuo

Il comune nel corso del 2024 non ha contratto alcun nuovo mutuo, così come non è prevista il ricorso all'indebitamento per l'anno 2025.

L'evoluzione del debito è stata:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 preconsuntivo
Indebitamento	€ 2.799.817,70	€ 2.352.842,67	€ 2.211.369,52	€ 2.127.692,69	€ 2.045.629,60	€ 2.205.559,87	€ 2.267.637,25	€ 2.162.239,68

Servizi comunali

Sul sito internet comunale già rinnovato nel 2021, sono proseguiti i lavori di ammodernamento e trasparenza e questa attività proseguirà anche nel 2025, ampliando i servizi offerti On-Line per i nostri concittadini.

Con le nuove tecnologie anche “Social” si può creare un vero filo diretto fra Cittadini e Amministrazione sarà anche valutata la possibilità di ampliare i profili Comunali. Questo grazie alla partecipazione di alcuni bandi PNRR con queste finalità.

TERRITORIO – URBANISTICA

Viabilità-lavori pubblici

I principali lavori pubblici che dovrebbero prendere forma nel 2025 in gran parte finanziati con contributi Statali e Regionali al 100%, vanno annoverati anche interventi su asfalti e viabilità, i Cammini di Francesco per i quali stiamo ultimando l’iter e le tante manutenzioni a edifici pubblici.

Un grande impegno degli uffici, grazie ai quali siamo riusciti a reperire i finanziamenti, poi c’è il progetto finanziato per ex asilo di € 4.100.000,00 per il quale stiamo operando con Regione e Ministero per iniziare l’iter, va detto che proprio in questi giorni è stata pubblicata da ALES la gara di affidamento della progettazione esecutiva, il crono programma procede abbastanza bene.

A seguito della collaborazione con la Proloco, si è inserito, nel portale dei progetti regionali in corsa per eventuali finanziamenti, per € 700.000,00, il progetto dell’oratorio, se si verificherà questa opportunità nel 2025 dovremo fare la convenzione con la proprietà.

Sono in programma per l’anno 2025:

- l’avvio dei lavori di consolidamento e ristrutturazione dell’edificio adibito ad ex caserma dei carabinieri e torre civica, progetto cofinanziato con contributi della Regione Toscana, contributi FSC e quota parte fondi propri per complessivi € 1.457.980,30;
- L’avvio di interventi per la salvaguardia e valorizzazione della montagna- rigenerazione urbana in loc. Montalone finanziato grazie a bando Fosmit parte regionale 2023 - Fosmit n. 2 “Interventi per la salvaguardia e valorizzazione della montagna”
- Attuazione degli interventi PR FESR 2021-2027 tramite accordi di cooperazione con il Comune di Monterchi e dell’Unione dei Comuni

Montani della Valtiberina, riguardanti il giardino del Ponte Nuovo.

Piano Strutturale – Piano Operativo

Questo atto fondamentale è stato approvato definitivamente, con anche la bollinatura e sono stati dati incarichi a professionisti esterni per la redazione del Piano Operativo.

Questo nuovo strumento è stato svolto con un grandissimo lavoro di approfondimento sia sugli aspetti del patrimonio edilizio esistente, che sulla parte Geologica, Idraulica, Turistico Ricettivo, dei percorsi, delle Visuali Paesaggistiche, di studio delle necessità della nostra comunità, ecc.

ExTib3Bis

“Ci sono iniziative politico-amministrative che cambiano il corso della storia”, l’accordo che abbiamo firmato ha tutte le caratteristiche per esserlo. Due importanti Province del centro Italia, Arezzo e Forlì-Cesena, con un piccolo Comune montano, che però ha una posizione strategica, hanno lavorato e lavoreranno insieme per cancellare l’incubo di isolamento dei territori in caso di interruzioni della viabilità lungo la E45, come avvenuto nel gennaio 2019 a seguito del sequestro al Viadotto Puleto.

La commissione edilizia ha approvato il progetto del primo stralcio dei lavori, la Provincia di Arezzo dovrebbe pubblicare la gara per i lavori 1° stralcio proprio in queste settimane.

E’ iniziato così il percorso per il ripristino della viabilità abbandonata lungo la exTib3Bis, che gode già di un importante finanziamento statale, iniziativa che sembrava irrealizzabile ma che, invece grazie al lavoro dell’amministrazione comunale di Pieve Santo Stefano insieme a quello delle amministrazioni provinciali, si sta realizzando.

Lago di Montedoglio

E’ confermato quanto indicato lo scorso anno con riferimento alla rimozione dell’ordinanza emessa dal Comune per limitare l’accesso al Lago.

E la contestazione con osservazioni al gestore della diga il piano di gestione, continueremo a sollecitare la regione.

Frazioni – nuclei rurali – territorio agricolo e naturale

Con i fondi per la montagna siamo riusciti ad ottenere € 180.000,00 per intervenire sulla qualità residenziale di Mignano, dando così un segnale per il recupero delle frazioni che più di altre hanno sofferto lo spopolamento. Sono avviate le procedure di appalto.

Continueremo nel favorire il recupero abitativo nei centri storici, delle frazioni e dei nuclei rurali, anche attraverso una focalizzazione particolare

di queste all'interno del nuovo Piano Operativo che permetta a chi ne fa richiesta la ricostruzione degli edifici caduti o demoliti insieme ad una struttura di agevolazioni, se richieste e necessarie, per oneri di urbanizzazione.

L'attenzione nei confronti delle frazioni per la fruizione dei servizi essenziali non dovrà calare, infatti vanno garantiti servizi di collegamento, ricezione televisiva e telefonica, un corretto servizio smaltimento rifiuti pronto intervento in caso di ghiaccio e neve.

Le frazioni sono state coinvolte in un servizio TPL organizzato anche per il periodo estivo in modo da dare agli abitanti stanziali, ed anche a quelli ospiti, la fruibilità del territorio e una mobilità esclusiva.

Riqualficazione urbana del centro storico

Nel 2025 continueremo per la realizzazione e ammodernamento dei marciapiedi e illuminazione pubblica nei giardini.

Obiettivo principale è continuare il grande lavoro svolto nella riqualficazione degli spazi pubblici e delle Piazze nel centro storico, attuando progetti già approvati ed in parte realizzati come il Piano di Recupero del centro storico e il rifacimento di Via Roma, progetti capaci di riordinare le iniziative già intraprese in una logica progettuale capace di offrire un ambiente qualificato e fruibile.

Parcheggi, aiuole verdi, manutenzione giardini pubblici e decoro urbano, investire nelle aree gioco dei bambini, sono le aree di intervento primarie dove continuare con successo ad intervenire.

Progetti strategici: Edificio Multifunzione

Per il 2025 daremo la definizione per la sistemazione del tetto e l'ultimazione dei locali interni, definendo poi le convenzioni per il suo utilizzo, una sala riunioni sarà destinata al servizio della Comunità e vi sarà una nuova Ludoteca e daremo risposta alla mancanza di una Camera Mortuaria degna del nostro Comune.

Illuminazione pubblica - Sicurezza

Abbiamo portato a termine la sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia LED, è stato individuato, tramite opportune procedure di gara il fornitore, Hera luce per l'illuminazione pubblica, la gestione e manutenzione di tutta l'illuminazione pubblica, ivi compreso un programma d'investimento.

SCUOLA – CULTURA

Scuola

Questa amministrazione è impegnata a mantenere quelle che riteniamo siano eccellenze che distinguono la nostra comunità: tempo pieno, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria. Per l'asilo nido è intenzione di questa Amministrazione, che da qualche anno ha costruito una sede adeguata alle esperienze educative da 0 a 3 anni, proseguire con il servizio del Nido, dedicato ai bimbi dai 12 ai 36 mesi. Per una piccola Comunità come la nostra questo tipo di servizi, oltretutto offerto a prezzi veramente modesti, è un vero aiuto per le Famiglie ed anche un incentivo per combattere la denatalità che affligge tutto il Paese.

Servizi a supporto delle Scuole erogati dal Comune

La scelta di aver mantenuto la gestione diretta della mensa e dei trasporti scolastici, gestiti con personale alle dirette dipendenze del Comune, ha garantito negli anni un supporto alle famiglie di Pieve che molte altre realtà non garantiscono alle tariffe da noi applicate. Un aspetto molto importante, che permette di incidere direttamente sui costi ma anche sulla qualità dei servizi offerti. La cucina centralizzata provvede contemporaneamente alle esigenze della R.S.A., sfruttando le evidenti sinergie gestionali. Siamo molto attenti anche al lato sociale, erogando servizi gratuiti di mensa e trasporto per un elevato numero di bambini per venire incontro tangibilmente ai problemi sempre più pressanti delle famiglie in tempi di crisi. A tal proposito ricordiamo che il Comune di Pieve, fra i pochissimi della Toscana, è titolare di una propria linea di trasporto pubblico locale, che facilita notevolmente l'attuazione del servizio di scuolabus e ci permette di utilizzare i nostri mezzi anche per le normali linee di viaggio.

La lungimiranza di questa scelta, attuata venti anni fa, è premiata anche dal fatto che, nella condizione in cui ci troviamo, abbiamo diritto ad accedere a finanziamenti dedicati al trasporto cosiddetto "debole", legato alle linee di viaggio minori, che vengono dismesse dalle aziende di TPL.

Nel 2024 abbiamo acquistato n.2 miniautobus, in modo da rinnovare il parco macchine ed avere in dotazioni mezzi sicuri.

Attività Estive

Prosegue e si sviluppa di anno in anno la tenuta di campi estivi per i ragazzi. I campi estivi coinvolgono tante realtà locali ed attività ricreative che prendono spunto da esperienze locali. Questo piace molto e gli iscritti aumentano ogni anno. Il Comune è impegnato inoltre a mantenere costi di iscrizione bassi.

Teatro Comunale

La nostra Amministrazione, fin dal 2009, dopo averlo ristrutturato e dotato di ascensore, ne ha ripreso in mano la gestione, con l'intento di rendere la struttura pienamente fruibile a tutti quanti, sia alle scuole che alle tante associazioni che rendono ricco il nostro Paese. Tante opere sono state fatte anche nel 2023: finestre nuove, riscaldamento nuovo, in modo da renderlo maggiormente fruibile. Nel 2023 con € 200.000,00, fondi PNRR,

è stato rifatto il tetto del Teatro ultimando così il ciclo di lavori iniziati negli anni passati. Un lavoro costante negli anni ha portato a termine il suo obiettivo.

Biblioteca

Potenziamento dell'offerta con investimenti in nuovi libri, sia potenziando la collaborazione con "Lib Come Librarsi", l'associazione che organizza la famosa mostra "Libri fatti a Mano" e che collabora con il Comune per la tenuta di laboratori con le scuole primarie ma anche dell'Infanzia.

Negli ultimi anni abbiamo positivamente registrato un notevole aumento di libri dati in prestito.

Sta maturando la fine dei lavori nel nuovo plesso comunale dove la Biblioteca troverà maggior spazio e fruibilità.

La Storia di Pieve

Sono in corso numerosi progetti di studio e recupero di patrimonio culturale di Pieve. Quest'opera viene portata avanti collaborando soprattutto con il "Centro Studi e Ricerche Archeologiche" di Pieve Santo Stefano, sia con la Biblioteca Privata Pannilunghi Fontana. In corso abbiamo la ricerca sulle origini del tempietto del Colledestro e la similitudine con il disegno di Piero della Francesca sul suo testo "De Prospectiva Pingendi", ove è certo che si tratti di un suo rilievo proprio della Chiesina del Colledestro.

Come è molto positivo il progetto di rilancio per Mignano.

Rioni

Proseguiamo nel sostegno ai quattro rioni di Pieve che fanno un'opera meritoria ogni anno in occasione della Festa della Madonna dei Lumi dell'otto settembre. Per Pieve la festa più importante e sentita, con i rioni ed i loro giovani volontari che rappresentano probabilmente la cosa più bella di Pieve. Il Comune è in prima fila per sostenerli.

Filarmonica Brazzini

Il Comune continua anno dopo anno a sostenere la Banda Locale, che negli ultimi anni ha rivitalizzato la scuola di musica ed ora è in grado di poter riportare molti ragazzi ad apprezzare la musica bandistica, operazione che ha preso corpo e che vede tanti giovani accostarsi alla Banda, nel 2025 contribuiremo ai lavori di ammodernamento.

Associazioni di volontariato

Possiamo dire, ci sentiamo dire, che negli anni c'è stato un rapporto corretto con tutte le associazioni di volontariato locali, che ad oggi hanno dimostrato grande impegno ed operosità.

Altre associazioni

Pieve, seppur piccolo paese, ha un notevole fermento culturale, rappresentato anche da numerosi cittadini che autonomamente effettuano ricerche culturali sulle nostre tradizioni e sulla nostra storia.

Ed allora ci attiviamo costantemente e continuamente per fornire supporto anche economico per la presentazione di svariate pubblicazioni di carattere storico/culturale.

Un patrimonio culturale che cerchiamo di preservare anzi di sviluppare, favorendo una rete fra le associazioni e gli appassionati appena menzionati.

Negli ultimi anni si sono fatti molto stretti e proficui i rapporti con la Proloco, con la speranza di riproporre la Sagra del Prugnolo, ma anche per lo sviluppo dei percorsi di trekking sul nostro territorio, che possano fare da corollario ai "cammini di Francesco", che riteniamo possano essere un volano turistico per il futuro.

Archivio Diaristico

Pieve vuol dire anche ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE. La simbiosi fra questa incredibile realtà culturale di livello mondiale ed il Comune è un dato di fatto. La nascita stessa dell'archivio si ha proprio per la lungimiranza del Comune di Pieve S. Stefano nell'accettare la proposta del giornalista Saverio Tutino di aprire da noi questa esperienza, fornendo locali, supporto, risorse.

Ciò comporta un impegno continuo per fornire tutto il supporto possibile, e non potrebbe essere altrimenti, visto l'arricchimento che porta al territorio, non solo dal punto di vista culturale ma anche come ritorno economico, viste le migliaia di visitatori del museo e i numerosi eventi organizzati durante l'anno.

Nel 2024 è stato formalizzato l'ingresso della regione con un significativo contributo.

Il riconoscimento di un finanziamento di € 4.200.000,00 per la ristrutturazione dell'ex Asilo Umberto I° apre per la nostra realtà ad un progetto di trasformazione culturale interessante e sfidante che dovrà coinvolgere ogni associazione.

SPORT – TEMPO LIBERO

Tennis-Calcio-Altri sport

La collaborazione con il Circolo Tennis è proficua, infatti, hanno ben inteso l'utilizzo della copertura del Campo, che è diventata realtà negli anni passati, la struttura è utilizzata e l'impressione è che ci sia entusiasmo. In prospettiva ci impegneremo per fare in modo che questa collaborazione continui positivamente.

Per lo Stadio Comunale continua la proficua collaborazione con la Polisportiva Sulpizia, negli ultimi anni sono state messe a disposizione della società alcuni moduli prefabbricati, questi hanno permesso di potenziare la zona ricettiva e sportiva. Nel 2022 sono state cambiate le lampade per l'illuminazione e nel 2023 è stato realizzato il campo in sintetico per aumentare la fruizione. In tutti i locali è stata prevista la sostituzione degli infissi e corpi illuminanti, (quasi ultimata). Tale collaborazione ha contribuito e contribuirà al raggiungimento di grandi risultati sportivi e di attrazione di nuovi giovani. E' nata una nuova area sportiva in zona Ex-Scuole medie con tanti campi da gioco il tutto grazie a Fondi PNRR e Regionali per oltre € 600.000,00.

ATTIVITA' SOCIALI – SANITA'

Casa di Riposo

Ogni Amministratore di Pieve che si trova a parlare della nostra RSA "Paolo e Isolina Biozzi" trova, nell'interlocutore, apprezzamento per la struttura e per il personale che vi presta servizio.

Infatti, questo è un servizio molto particolare che solo chi lo frequenta direttamente o indirettamente e/o lo ha vissuto per esigenze familiari, sa cosa significa per la nostra comunità.

Molte volte abbiamo l'impressione che il Cittadino comune non ne abbia la reale percezione di cosa vuol dire trovarsi in famiglia con un anziano che necessita di particolari attenzioni. Noi crediamo invece che questa struttura sia il vero "Fiore all'Occhiello" nelle nostre Amministrazioni, soprattutto per tutto quello che, intorno a questa realtà, è stato creato e potenziato.

La RSA in questo ultimo anno ha raggiunto la media di presenze più elevata di sempre, questo significa che questo tipo di sociale necessita di continue attenzioni e manutenzioni e in prospettiva ci applicheremo per un ampliamento di almeno 8 posti.

Va anche ricordato che è stata pubblica la gara di affidamento del servizio accessorio.

La ormai tradizionale attività poli-ambulatoriale presso il distretto, centro medico di supporto che garantisce la presenza di medici di base, ha portato alla nascita nel nostro Comune della Casa della Salute.

Servizi Sociali sono affidati con convenzione all'Unione dei Comuni della Valtiberina Toscana; la spesa a questo destinata si aggira intorno a €

90.000,00 annui, tale gestione soddisfa in parte le esigenze del territorio, considerando il disagio sociale che negli ultimi anni si è aggravato, infatti, oltre alla cifra sopra riportata, il Comune è costretto ad agire con altri interventi sociali quali buoni mensa, trasporto scolastico, pagamento Tari, contributi affitto, interventi sulla morosità affittuaria, contributi economici ed inserimenti lavorativi, con risorse aggiuntive quantificabili in altri € 60.000,00 annui.

Case popolari

Come molti nostri concittadini sapranno il Comune di Pieve S. Stefano è l'ente che, in Provincia di Arezzo, con circa 105 alloggi popolari, ha il rapporto più alto Popolazione/N° alloggi, questo risulta essere di un alloggio ogni 30 abitanti contro una media Provinciale di oltre 5 volte maggiore.

Tale situazione pone la nostra Amministrazione in condizione di essere determinante negli equilibri politici/amministrativi che reggono la gestione della Società di gestione Arezzo Casa spa, in contemporanea ci carica di responsabilità per seguire ogni iter che riguarda il nostro patrimonio.

Quindi va posta la massima attenzione alla salvaguardia dello stesso in materia di ristrutturazioni, manutenzione e gestione degli affittuari nelle fasi di assegnazione e cambio alloggi.

PNRR

Nel 2022 abbiamo ottenuto fondi PNRR per circa €1.000.000,00, insieme a Badia Tedalda, grande soddisfazione ma anche grande responsabilità, un progetto che coinvolge tutta Pieve e tante realtà presenti: Proloco, Archivio Diari, Cicli Errepi, Libri fatti a Mano ecc. con tante iniziative che ci auguriamo diano la svolta tante volte ricercata per dare uno sbocco turistico e di fruizione del territorio con grande correlazione alla parte culturale di Pieve. I lavori edili previsti per Bike Park sono stati illuminati, i lavori in Via del Mulino sono in fase di ultimazione,

Al PNRR sono ascrivibili altri finanziamenti per l'evoluzione digitale, per il teatro, per la pubblica illuminazione e per efficientamento energetico.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Pieve Santo Stefano

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne e interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio-economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Quadro normativo per gli enti locali

Di seguito andremo ad illustrare gli aspetti più importanti in materia di bilancio per il prossimo triennio tenendo conto che il bilancio viene redatto a legislazione vigente e pertanto la normativa fondamentale di riferimento resta quella concernente la legge di bilancio 2024 (in assenza della nuova legge di bilancio relativa all'annualità 2025) oltre alla normativa di settore.

Termine di scadenza

Il termine per l'approvazione del bilancio 2025/2027 resta per ora fissato al 31 dicembre 2024, salvo proroghe che non appaiono improbabili (anche se allo stato attuale non è annunciato alcun rinvio) stante gli importanti contenuti nel DDL della manovra economica 2025, che ha iniziato il suo iter parlamentare. Rammentiamo infine che la Faq di Arconet n. 54 del 28 dicembre 2023, come confermato dal questionario della Corte dei conti al bilancio di previsione 2024/2026, prevede che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei

termini, individuate tra quelle previste nel provvedimento di rinvio, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

Contabilità riforma Accrual

Il 2025 è anche l'anno del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual di cui alla Riforma 1.15 del PNRR, che ne prevede l'adozione per tutte le amministrazioni pubbliche, compresi gli enti locali, entro il 2026.

Infatti con l'art. 10, commi da 3 a 12, del D.L. n. 113/2024 (c.d. "decreto omnibus") viene previsto che, ai fini dell'attuazione degli obiettivi del PNRR, le province e le città metropolitane, nonché i comuni con popolazione residente pari o superiore a 5mila abitanti al 1° gennaio 2024, sono tenuti alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio (conto economico di esercizio e stato patrimoniale a fine anno), per l'esercizio 2025, in osservanza dei principi e delle regole adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024.

Inoltre, viene stabilito che sulla base dei requisiti generali individuati con decreto del MEF da adottare entro il 31 marzo 2025, le amministrazioni devono provvedere alla realizzazione di un'analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili e, nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, le amministrazioni devono:

- riclassificare le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale;
- effettuare le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili.

Piano annuale dei flussi di cassa

Come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 6 del D.L. n. 155/2024, le amministrazioni pubbliche (tra cui gli enti locali), al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, quale obiettivo del PNRR, dovranno adottare, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Il piano annuale dei flussi di cassa dovrà essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito della RGS e, a nostro avviso, dovrà essere approvato dall'organo esecutivo.

La norma prevede infine che l'organo di revisione dovrà verificare la predisposizione del piano, che ovviamente dovrà essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio.

In assenza di indicazioni, si ritiene che l'adempimento decorra già dalla programmazione 2025/2027, quindi con la prima scadenza fissata al 28 febbraio 2025, sempreché vengano resi disponibili i modelli da parte della RGS.

Tassi

Ai fini della predisposizione del bilancio 2025/2027, si evidenziano:

- il comunicato stampa della Banca Centrale Europea (BCE) del 14 ottobre 2024, con il quale è stata annunciata la riduzione di 25 punti base dei tre tassi di interesse di riferimento della BCE;
- il Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025/2029, deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27 settembre 2024, nel quale si dà atto che, per il 2024, l'inflazione programmata è stata rivista al ribasso rispetto alla previsione del DEF 2024, dall'1,1% all'1,0%. Per il 2025 la stima è invece pari all'1,8%.

Avanzo di amministrazione

Limitatamente al triennio 2024/2026, come previsto dall'art. 18-bis del D.L. n. 113/2024, al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento e di rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali, non si applicano le limitazioni previste dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL che, ricordiamo, prevede che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 (utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti) e 222 (anticipazione di tesoreria), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di ripristino degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL.

La possibilità introdotta dal citato art. 18-bis è però prevista unicamente se il verificarsi delle predette situazioni, di cui agli artt. 195 e 222 del TUEL, sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.

Accertamenti tributari

Nella quantificazione degli stanziamenti di bilancio 2025/2027 riguardanti l'attività di controllo delle posizioni tributarie, gli enti dovranno tenere conto degli effetti sul gettito delle due seguenti disposizioni:

il D.Lgs. n. 87/2024, che modifica l'art. 13 del D.Lgs. n. 471/1997, che prevede, per le violazioni commesse dal 1° settembre 2024, la riduzione della misura delle sanzioni tributarie per omessi/tardivi pagamenti dal 30% al 25%, con un'ulteriore riduzione al 12,5% per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 90 giorni;

il D.Lgs. n. 219/2023, che introduce l'art. 6-bis della Legge n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), con il quale viene introdotto il contraddittorio preventivo, garantendo al contribuente un termine di almeno 60 giorni per formulare eventuali osservazioni sulla proposta di accertamento che l'ente ha l'obbligo di inviare allo stesso, propedeuticamente all'emissione dell'avviso di accertamento esecutivo, nonché accedere eventualmente al fascicolo riguardante gli atti da cui emerge la violazione contestata.

IMU

Dal 31 ottobre 2024 è nuovamente disponibile l'applicativo che gli enti devono utilizzare per la diversificazione delle aliquote IMU a partire dall'anno d'imposta 2025.

Con il Decreto MEF del 6 settembre 2024, che ha integrato il Decreto MEF del 7 luglio 2023, è stato riapprovato l'Allegato A "Fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU", che sostituisce il precedente di cui al Decreto MEF 7 luglio 2023, mentre con il comunicato del MEF del 27 settembre 2024 sono state pubblicate le linee guida aggiornate per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote IMU. La diversificazione delle aliquote IMU, che può avvenire unicamente all'interno delle fattispecie individuate dal citato allegato A, deve rispettare i criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

TARI

Dall'anno 2022, come stabilito dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, il termine per l'approvazione del PEF, delle tariffe e dei regolamenti della TARI è "sganciato" da quello per l'approvazione dei preventivi, ed è fissato al 30 aprile di ciascun anno.

Per quanto concerne il PEF, ricordiamo che la deliberazione ARERA n. 363/2021, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il 2° periodo regolatorio 2022/2025, ha stabilito che il PEF 2022/2025 è soggetto ad aggiornamento biennale. L'ultimo aggiornamento biennale 2024/2025 è stato disciplinato dalla deliberazione ARERA n. 389/2023.

Infine, ricordiamo che nelle more di una diversa regolamentazione disposta da ARERA, come stabilito dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019, anche per il 2025 gli enti possono avvalersi della facoltà di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che stabilisce che l'ente può prevedere, ai fini della determinazione delle tariffe TARI, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il D.lgs. n. 216/2023, di attuazione del 1° modulo di riforma dell'IRPEF e di altre misure in tema di imposte sui redditi, per l'anno 2024 ha stabilito il passaggio da quattro a tre scaglioni IRPEF nel seguente modo:

FINO A 28.000 IL 23 %

da 28.000,01 a 50.000,00 IL 35%

oltre 50.000,00 IL 43%

SANZIONI CDS

Il comma 497 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022, in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica, per gli anni 2023 e 2024 aveva sospeso l'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada in misura pari all'intera variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (media nazionale) verificatasi nei 2 anni precedenti, prevista dall'art. 195, comma 3 del D.Lgs. n. 285/1992 (CDS).

Dal 2025 si attende quindi un aggiornamento della misura delle sanzioni.

Proventi rinegoziazione mutui

Il comma 2 dell'art. 7 del D.L. n. 78/2015, come modificato da ultimo dall'art. 17-ter del D.L. n. 113/2024 (c.d. "decreto omnibus"), prevede

la possibilità per gli enti locali, per gli anni dal 2015 al 2027, di utilizzare senza vincoli di destinazione le risorse correnti derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

Anticipazione di tesoreria

Il comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, come modificato dal comma 782 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. n. 231/2002, ha elevato ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, in luogo dell'ordinaria misura dei 3/12 fissata dall'art. 222 del TUEL, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile dal tesoriere, per gli anni dal 2020 al 2025.

Ovviamente il predetto limite si estende, per gli stessi anni, anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, di cui all'art. 195 del TUEL.

Fondo di solidarietà comunale (FSC) e nuovo Fondo speciale equità livello dei servizi.

Nel triennio 2025/2027 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, avviato nel 2017, come previsto dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali (rigo D6 o E1 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);
- quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (rigo E2 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);
- quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (rigo E3 del prospetto FSC 2024).

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, che non sono coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 119 della Costituzione.

Le risorse oggetto di riduzione verranno comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni. I beneficiari del nuovo fondo sono sempre i Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna. A livello contabile, il nuovo fondo dovrà essere stanziato in entrata al titolo 2° (e non al titolo 1° come il FSC).

A tale riguardo verranno creati con apposita variazione di bilancio, non appena disponibile il quadro definitivo delle risorse assegnate al

comune, tre capitoli distinti per ciascuna quota (ove assegnate all'ente) al codice di bilancio E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri", al fine di tenere meglio sotto controllo il vincolo di desti nazione delle tre distinte quote, che resta invariato rispetto al 2024.
Contributi alla finanza pubblica trattenuti su spettanze erariali

Nel triennio 2025/2027 vengono richiesti ai comuni, alle province e alle città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna, i seguenti contributi alla finanza pubblica:

- 100 milioni di euro, per i comuni, e 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (c.d. "spending informatica"), come previsto dai commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020. Con il D.M. del 29 marzo 2024, come modificato dal D.M. del 14 giugno 2024, sono state individuate le quote a carico di ogni singolo ente, per ciascun anno del biennio 2024/2025;
- 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane (c.d. "spending review"), come previsto dai commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023.

I due predetti contributi alla finanza pubblica saranno trattenuti a valere sulle somme spettanti a titolo di FSC di ciascun anno, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico di cui all'art. 1, comma 783 della Legge n. 178/2020 di ciascun anno, per le province e le città metropolitane.

Gli enti locali dovranno accertare in entrata le somme spettanti, rispettivamente, per i comuni a titolo di FSC, e per le province e città metropolitane a titolo di fondo unico, e dovranno impegnare in spesa i due concorsi alla finanza pubblica, provvedendo, per ogni quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati al codice di bilancio U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", versati in quietanza di entrata.

A queste ora si aggiunge l'ulteriore contributo alla finanza pubblica previsto dal comma 5 dell'art. 104 del DDL della Legge di Bilancio 2025, a carico dei comuni e delle province/città metropolitane, appartenenti alle RSO e alle regioni Sicilia e Sardegna, con esclusione degli enti in dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario, alla data del 1° gennaio 2025, o che abbiano sottoscritto gli accordi per il ripiano del disavanzo. Il contributo è così complessivamente quantificato:

importi in milioni di euro per ogni anno

anno 2025 130 MILIONI

anni dal 2026 al 2028 260 MILIONI

anno 2029 440 MILIONI

Il riparto del contributo a carico di ciascun ente sarà determinato sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del MEF, da emanare entro il 31 gennaio 2025, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", come risultanti dal rendiconto 2023 o, in caso di mancanza,

dall'ultimo rendiconto approvato.

Per i comuni, considerato che la spesa corrente netta del rendiconto 2023, come sopra determinata, è pari a 35,31 miliardi di euro, il contributo alla finanza pubblica per l'annualità 2025 può essere quantificato, nelle more del riparto, in circa lo 0,37% della spesa corrente netta del 2023 del singolo ente, mentre per il biennio 2026-2027 il contributo sarà pari al doppio, cioè circa allo 0,74%.

Il contributo alla finanza pubblica del DDL si distingue da quelli preesistenti in quanto non si tratta di una decurtazione dei trasferimenti statali, bensì di un accantonamento contabile obbligatorio (di seguito "fondo") che gli enti sono tenuti ad iscrivere nella missione 20 della parte corrente del bilancio, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029. Con riferimento al bilancio di previsione 2025/2027, il fondo dovrà essere iscritto, entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica, con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

In sede di rendiconto:

per gli enti in disavanzo di amministrazione, il fondo costituirà un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione;

per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo, il fondo confluirà nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Qualora nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029 risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, potranno essere previsti ulteriori obblighi di concorso a carico dei medesimi enti. A tal fine, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030, con decreto del MEF, sulla base dei rendiconti trasmessi alla BDAP, sarà verificato il rispetto, a livello di comparto degli enti territoriali, dell'accantonamento del fondo in questione, nonché dell'equilibrio di competenza del bilancio dell'esercizio di parte corrente.

Quest'ultimo, a decorrere dall'anno 2025, può dirsi rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi FPV, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (ovvero il saldo positivo W/2 del prospetto "verifica equilibri" dell'allegato n. 10 al rendiconto della gestione).

Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi a livello di comparto, saranno individuati gli enti inadempienti, per i quali sarà determinato l'incremento del fondo, che nei successivi 30 giorni tali enti saranno tenuti ad iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, pari alla sommatoria in valore assoluto:

del saldo dell'equilibrio di competenza registrato nell'esercizio precedente, se negativo; del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica.

Agli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica sarà incrementato del 10%.

Fondo incremento indennità amministratori comunali

Anche per il triennio 2025/2027 vengono assegnati i contributi statali a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di cui ai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021.

Le risorse stanziare vanno ad incrementare il preesistente fondo statale di cui all'art. 57- quater, comma 2, del D.L. n. 124/2019 (fondo incremento indennità dei sindaci fino a 3 mila abitanti).

Con il D.M. del 14 dicembre 2023 sono state assegnate le quote per l'anno 2023 e per gli anni 2024 e seguenti.

Si rammenta che i Comuni beneficiari sono tenuti a restituire allo Stato l'importo del contributo assegnato e non utilizzato nell'esercizio finanziario.

Nuovo codice degli appalti pubblici (D.Lgs. 36/2023)

Il 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti con un periodo transitorio che arriva fino al 31/12/2023. Il codice riforma la materia degli appalti rispetto alla precedente normativa (D.Lgs. 50/2016) sotto numerosi aspetti, partendo già dai principi della materia. Tuttavia, in questa sezione metteremo in evidenza gli aspetti più che impattano maggiormente nella gestione dell'Ente. Tra le novità principali si annovera la semplificazione delle procedure di affidamento e limiti più alti per gli affidamenti diretti. L'articolo 50 d.lgs. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro (140.000 per servizi e forniture), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Inoltre, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino a 5,382 milioni di euro (soglia di rilevanza europea) è fatta salva la possibilità di procedere con gara ad evidenza pubblica senza necessità di motivazione.

Tra le figure professionali che intervengono in materia di appalti pubblici, un ruolo determinante è riservato al Responsabile Unico del Progetto (definito come “Responsabile Unico del Procedimento” ex art. 31 del D.lgs. 50/2016). Il suo ruolo è ora assimilabile a quello di un project manager ed a lui vengono affidate le fasi di: programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.

Per effettuare le procedure di acquisizione di forniture e servizi di importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000 €) e per l'affidamento di lavori di importo superiore a 500.000€, le stazioni appaltanti devono essere qualificate. Sopra tali soglie le stazioni appaltanti non qualificate dovranno ricorrere ad una stazione appaltante qualificata, ad una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori

Disposizioni in materia di TASI (Art. 140 legge di bilancio 2023)

La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Si ricorda che la Corte Costituzionale, infatti, ha ritenuto infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata sull'articolo 1, comma 554, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, laddove prevede l'assegnazione complessiva di 110 milioni di euro da parte dello Stato a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dalla TASI, in luogo dei 625 milioni di euro originariamente individuati dall'articolo 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Pertanto la presente norma ripristina stabilmente il contributo pari a 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023 a favore dei comuni interessati, al fine di garantire le medesime risorse attribuite fino all'anno 2022.

Proventi dei permessi di costruire

Dal 2021 non è più operante la disposizione di cui all'art. 109, comma 2, 2° periodo del D.L. n. 18/2020, che introduceva la possibilità di utilizzare per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, per il solo 2020, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2001, fatta eccezione per le sanzioni, accertate in esito all'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, di cui all'art. 31, comma 4-bis del medesimo D.P.R.

Pertanto, dal 2022 i proventi in questione potranno essere utilizzati solo per le ordinarie finalità, previste prima della pandemia, dal vigente comma 460 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016

FCDE

Dal bilancio 2021, poi, il fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere calcolato per l'importo totale, senza abbattimenti o riduzioni (nel 2020, invece, l'accantonamento minimo era al 95 per cento).

Anche se è data la possibilità, nel bilancio di previsione 2023/2025, di avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e

del 2021.

Dal bilancio 2024 ritornano utilizzabili tre metodologie di calcolo per il FCDE:

Le tre medie sono:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)

L'art. 9, comma 2 del recente D.L. n. 152/2021 prevede, ai fini della tempestiva attuazione del PNRR: l'obbligo di stanziare in bilancio il FGDC, con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio dell'esercizio, ricorrendone i presupposti riferiti all'esercizio precedente, anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio; che, anche per gli esercizi 2022 e 2023 (come per il 2021), le Amministrazioni Pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), entro il 31 gennaio, della comunicazione relativa all'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio, relativa ai due esercizi precedenti, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Limiti alla spesa

Sono inoltre confermate le semplificazioni sui limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. Sempre dal 2020 sono stati eliminati anche il vincolo sull'acquisto di immobili e l'obbligo di adottare il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

Fondo perdite partecipate

Dal 2022 non sarà più possibile beneficiare di quanto stabilito dal comma 6-bis dell'art. 10 del D.L. n. 77/2021 che, in considerazione degli effetti economici della pandemia, stabilisce che l'esercizio 2020 non si computa ai fini dell'applicazione dell'art. 21 del D.Lgs. n.175/2016 (TUSP) che impone l'accantonamento, nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, di un importo pari al risultato negativo della società partecipata non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Si ricorda che l'accantonamento in questione deve essere effettuato a prescindere dall'entità, anche esigua, della partecipazione, come recentemente ribadito dalla Corte dei Conti della Basilicata, con deliberazione n. 61/2021.

Gli adeguamenti contrattuali per il personale non dirigenziale

Allo stato attuale manca all'appello il CCNL 2022/2024 del personale non dirigenziale delle Funzioni locali, considerato che quello del 2019/2021 è stato sottoscritto il 16 novembre 2022.

Per quantificare la spesa per gli adeguamenti contrattuali, non essendo state stanziare nelle Leggi di Bilancio 2022/2023/2024 le risorse per tale finalità (che poi si traducono nella percentuale da applicare al monte salari del personale, come previsto per le precedenti sessioni contrattuali), è stato calcolato che, presuntivamente, gli aumenti medi che la contrattazione nazionale prevede per i prossimi rinnovi contrattuali ammontino al 5,78% in ragione d'anno.

Il prossimo CCNL coprirà, com'è noto, il triennio 2022-2024, dunque gli accantonamenti per il triennio 2025-2027 potranno essere quantificati in modo più preciso solo in prossimità di tale rinnovo.

Allo stato attuale si ritiene perciò prudentiale accantonare una somma che aggiunga al 5,78% per il triennio 2022-2024 almeno un ulteriore 5% per il successivo triennio.

Ipotizzando un monte salari 2024 già compreso dell'incremento del 5,78%, su tale ammontare si calcoli un ulteriore 5% per coprire prudenzialmente il periodo 2025-2027.

I chiarimenti di Arconet sulle previsioni di spesa del personale

In sede di bilancio di previsione 2025/202 si dovrà tenere conto anche dei chiarimenti forniti da Arconet con la FAQ n° 51 del 16 febbraio 2023, con la quale la Commissione ha spiegato che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato (che è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria), riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Quindi nel bilancio di previsione 202/202, ai fini della determinazione degli stanziamenti riguardanti la spesa di personale, gli enti non dovranno tenere conto del piano dei fabbisogni di personale previsto nel PIAO 2024/2025, bensì degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previste nel DUP 2025/2027 e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP 2025/2027.

CONTENUTI FONDAMENTALI PER I COMUNI DEL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2025 (CIRCOLARE INFORMATIVA ANCI)

Pur evidenziando che il bilancio viene costruito a "legislazione vigente" si evidenziano le principali novità contenute nella bozza della legge di bilancio 2025 così come riportate nella recente circolare informativa di ANCI

Contenimento della spesa (art. 104)

si applica con un accantonamento obbligatorio di parte corrente spendibile l'anno successivo in conto capitale o con riduzione di disavanzo/debito. La misura dell'accantonamento ammonta per il Comparto dei Comuni a:

- 130 milioni nel 2025
- 260 milioni nel 2026
- 260 milioni nel 2027

Riduzione/azzeramento fondi parte investimenti

sul versante dei finanziamenti vigenti riguardanti i finanziamenti per gli investimenti (piccole e medie opere, rigenerazione urbana, progettazione) sono previste riduzioni nel prossimo quinquennio di circa il 20/30%. Viene inoltre azzerato uno specifico dispositivo che obbligava le Regioni ad assegnare ai Comuni fondi per investimento pari al 70% di un fondo di loro spettanza.

Saldo annuale complessivo più stringente (art. 104, commi 2 e 9)

Tale obbligo viene però verificato in prima istanza a livello di comparto e solo in caso di sforamento si potranno applicare sanzioni agli enti inadempienti.

Sulla base dei dati degli ultimi anni, l'equilibrio in questione è rispettato per il comparto dei Comuni e il mancato rispetto riguarda circa 600 enti.

Inserimento verticale di risorse a sostegno della perequazione (art. 100)

Al fine di attenuare l'impatto della crescita del target perequativo per il raggiungimento della completa perequazione delle risorse comunali (il cui termine resta fissato al 2030), è previsto uno stanziamento statale aggiuntivo nel FSC che consentirà di quasi dimezzare l'effetto finanziario medio annuale all'interno del comparto pari a:

56 milioni per il 2025

112 milioni per il 2026

168 milioni per il 2027

Turn over al 75% per le assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2025 per tutti i Comuni e Città Metropolitane con più di 20 dipendenti di ruolo in servizio.

Da un primo e approssimativo calcolo sarebbero circa 3 mila gli Enti rientranti nell'ambito soggettivo della disposizione. Trattasi dunque, per un anno, di una sovrapposizione in peius, della regola della cd sostenibilità finanziaria per il calcolo delle capacità assunzionali di Comuni e Città Metropolitane introdotta solo 4 anni fa con quella del turn over parziale.

2.1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011.

Il Consiglio regionale ha approvato la legge di stabilità per l'anno 2024 (legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48) nonché il Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 .

La programmazione dell'ente risulta coerente con la relativa programmazione regionale.

Ulteriori approfondimenti in materia di programmazione finanziaria regionale potranno essere desunti dal sito internet della Regione Toscana:

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				3.087
Popolazione residente a fine 2023 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n. 2.980
di cui: maschi				n. 1.472
femmine				n. 1.508
nuclei familiari				n. 1.349
comunità/convivenze				n. 2
Popolazione al 1 gennaio 2023				n. 2.976
Nati nell'anno				n. 11
Deceduti nell'anno				n. 29
saldo naturale				n. -18
Immigrati nell'anno				n. 78
Emigrati nell'anno				n. 60
saldo migratorio				n. +18
di cui				

In età prescolare (0/6 anni)	n.	109
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	196
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	411
In età adulta (30/65 anni)	n.	1.396
In età senile (oltre 65 anni)	n.	868

Tasso di natalità:	Anno	Tasso
	2023	0,37 %
Tasso di mortalità:	Anno	Tasso
	2023	0,97 %

TERRITORIO

Superficie in Kmq	155,77
RISORSE IDRICHE	
* Laghi	2
* Fiumi e torrenti	15
STRADE	
* Statali	Km. 28,00

* Provinciali	Km.	63,00
* Comunali	Km.	80,00
* Vicinali	Km.	30,00
* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano strutturale adottato	Si	☒	No	☐	NUOVO PIANO ADOTTATO CON DCC N.34 DEL 02/10/2023
* Piano strutturale approvato	Si	☒	No	☐	E' IN VIGORE IL REGOLAMENTO URBANISTICO C.C N.33 DEL 22.07.2008 CON LE NORME DI SALVAGUARDIA
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No	☐	C.C. N. 35 DEL 27/08/1999

PIANO INSEDIAMENTI RODUTTIVI

* Industriali	Si	☒	No	☐	C.C. N 4 DEL 19.02.1999
* Artigianali	Si	☒	No	☐	C.C. N.4 DEL 19.02.1999
* Commerciali	Si	☐	No	☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si	☐	No	☒	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	☒	No	☐
--------------------------------------	----	-------------------------------------	----	--------------------------

AREA
INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	24.000,00	mq.	24.000,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La programmazione di fabbisogno di personale che l'Ente è tenuto ad adottare secondo le normative vigenti, è strategica per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica, come di seguito elencata, rappresenta lo strumento per significare le risorse umane disponibili:

DOTAZIONE ORGANICA - Comune di Pieve Santo Stefano - Anno 2024

CAT.	PROFILI PROFESSIONALI	dotazione organica	coperti	vacanti
B1				
	Esecutore assistenziale	4	2	2
	Esecutore area manutentiva/autisti	2	1	1
TOT. B1		6	3	3

B3			
Collaboratore amministrativo	1	1	0
Collaboratore professionale	5	5	0
Collaboratore professionale cuoco	2	0	2
TOT. B3	8	6	2
C1			
Istruttore Polizia Municipale	1	1	0
Istruttore Amministrativo	3	2	1
Istruttore Tecnico/Geometra	2	2	0
Istruttore infermieristico	2	2	0
TOT. C1	8	7	1
D1			

Istruttore Direttivo Amministrativo	3	3	0
Istruttore Direttivo Amministrativo/Cont.	1	1	0
Istruttore Direttivo Amministrativo Tecnico	1	1	0
TOT. D1	5	5	0
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	27	21	6

Al fine di rappresentare ancora più specificatamente il quadro delle risorse umane si allega l'Organigramma dell'Ente:

**INQUADRAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO DEL COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO - ORGANIGRAMMA
- ANNO 2024**

CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' LAVORATIVA	UFFICIO/SERVIZIO
D1	Istruttore Dir. Amm.	Ceccherini Sonia	Tributi
D1	Istruttore Dir. Amm.	Bartolucci Silvia	Anagrafe/Stato C./Elett./Cimit.
D1	Istruttore Dir. Amm.Cont.le	Rossi Daniela	Ragioneria/Tributi
D1	Istruttore Dir. Tecnico	Saba Giulia	Tecnico
D1	Istruttore Dir. Tecnico	Donati Sarti Paolo	Ufficio Tecnico/Urbanistica/Suap
C1	Vigile Urbano	Panichi Giacomo	Polizia Municipale
C1	Istruttore Amministrativo	Baldini Patrizia	Serv. Gen./Segreteria/Prot.
C1	Istruttore Amministrativo	Capuano Angela	Ragioneria
C1	Istruttore Amministrativo	Grassini Loredana	Ufficio Tecnico/Imu/Metano
C1	Istruttore Tecnico	Boncompagni Alessio	Ufficio Tecnico
C1	Infermiere Professionale	Costa Claudia	Residenza Sanitaria Assistita
C1	Infermiere Professionale	Meozzi Gabriella	Residenza Sanitaria Assistita
B3	Collaboratore Amm.vo	Casi Stefania	Servizi Generali/Economato
B3	Collaboratore Professionale	Burioni Sisto	Manutenzione
B3	Collaboratore Professionale	Annibali Tony	Manutenzione-Autista TPL
B3	Collaboratore Professionale	Tizzi Marco	Autista TPL
B3	Collaboratore Professionale	Balzoni Nicoletta	Cuoca/Cucina Scuola/ RSA
B3	Collaboratore Professionale	Papini Cesare	Manutenzione-Autista TPL
B1	Esecutore	Barfucci Michele	Autista TPL

B1	Esecutore	Cascianini Brunella	Assistenza RSA
B1	Esecutore	Moraldi Angiolina	Assistenza RSA

DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO

C1	Istruttore Amministrativo	Cipriani Susanna	Ufficio Anagrafe
-----------	----------------------------------	-------------------------	-------------------------

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2024				2025				2026				2027			
Asili nido	n.	21	posti n.		21		21				21				21			
Scuole materne	n.	45	posti n.		45		45				45				45			
Scuole elementari	n.	110	posti n.		110		110				110				110			
Scuole medie	n.	78	posti n.		78		78				78				78			
Strutture residenziali per anziani	n.	40	posti n.		40		40				40				40			
Farmacie comunali			n.		0		n.		0		n.		0		n.		0	
Rete fognaria in Km																		
Gestita da Nuove Acque	- bianca		10,00				10,00				10,00				10,00			
	- nera		15,00				15,00				15,00				15,00			
	- mista		0,00				0,00				0,00				0,00			
Esistenza depuratore (gestita da Nuove Acque)			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km			50,00				50,00				50,00				50,00			

[illegible]

2.2 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Attualmente la situazione complessiva delle partecipazioni del Comune di Pieve Santo Stefano è la seguente:

PARTITA IVA	DENOMINAZIONE SOCIETA'	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
1554410512	CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	0,30%	Raccolta differenziata, autotrasporti e smaltimento rifiuti.
1861020517	CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI	0,29%	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti; produzione di energia da fonti rinnovabili; smaltimento; recupero biogas; ricerca e recupero materie.
1781060510	AREZZO CASA S.P.A	2,63%	Gestione di alloggi per conto terzi, gestione di condomini, gestione del territorio, pianificazione, redazione di strumenti urbanistici; l'acquisto e la realizzazione, direttamente o indirettamente, di edifici a fini residenziali, da locare o da vendere sulla base di canoni calmierati o mediante altre forme di facilitazione legislativamente previste; etc..
1702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA	5,00%	Coordinare ed organizzare le attività dei consorziati al fine di migliorare le capacità propositive, produttive e l'efficienza nel perseguimento dei risultati prevalentemente in materia di sviluppo della montagna e delle attività agricole, zootecniche, forestali e di sperimentazione esercitate nel comprensorio della Valtiberina Toscana.

Consorzio Alpe della Luna in corso di dismissione

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti

alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Comune vigila anche ai seguenti enti:

AUTORITA' IDRICA TOSCANA - Consorzio costituito dai Comuni della Regione Toscana in attuazione della Legge 36/1994 con lo scopo di svolgere le funzioni di programmazione e controllo del servizio idrico.

AUTORITA' DEI RIFIUTI (COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD) - Ente strumentale che ha il compito di organizzare e controllare in modo ottimale il servizio di gestione dei rifiuti.

FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE ONLUS – la fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale, per promuovere la più ampia conoscenza dell'archivio diaristico nazionale e del relativo premio annuale, quali mezzi per la valorizzazione di Pieve Santo Stefano come “città del diario”

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente detiene partecipazioni nelle seguenti società, si riepilogano di seguito i risultati economici relativi agli ultimi esercizi.

SOCIETÀ PARTECIPATA	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	RISULTATO D'ESERCIZIO 2019	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	RISULTATO D'ESERCIZIO 2021	RISULTATO D'ESERCIZIO 2022	RISULTATO D'ESERCIZIO 2023
AREZZO CASA SPA	2,63%	73.756,00	161.610,00	62.978,00	33.179,00	60.013
CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA (in liquidazione)	0,30%	0	0	0	-413.907,00	0

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA	0,29%	1.168.131,00	133.500,00	-	818.520,00	3.462.787,00	97.040
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA SCARL	5,00%	2.563,00	1.859,00		2.700,00	828,00	1.266

Si fornisce, ove disponibili, l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al DLgs 118/2011, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

I bilanci delle società ed enti partecipati sono disponibili in copia presso l'ufficio ragioneria dell'ente o in alternativa consultabile nella sezione amministrazione trasparente dei rispettivi siti internet:

CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	https://www.csaimpanti.it/
CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	http://www.csambiente.it/
AREZZO CASA S.P.A	http://www.arezzocasa.net/

Piano di razionalizzazione delle partecipate:

Il Comune di Pieve Santo Stefano ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unità relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente (approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 22.09.2017).

Dal 2018 si sono susseguiti annualmente piani annuali di razionalizzazione (2018-2019-2020-2021) si riporta in sintesi i contenuti dell'ultimo piano deliberato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 19/12/2023 l'ente ha deliberato l'ultima ricognizione periodica delle partecipate.

Si è deliberato come segue:

Azione di Alienazione / Cessione:

- 1) è in fase conclusiva la dismissione della quota per il Consorzio Alpe della Luna

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
B	C	D	E	F
01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A.R.L	2000	5,00	SVILUPPO ATTIVITA AGRICOLA E ZOOTECNICA

Si premette che la società risulta deficitaria di alcuni dei requisiti previsti dall'art.20 comma 2 del T.U.S.P più in particolare:

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);

Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Con la precisazione che in questo caso stante le obiettive difficoltà, evidenziate dal Consorzio in più fasi, di pervenire in tempi rapidi alla liquidazione della quota consortile come prospettata nell'analisi delle precedenti razionalizzazioni, valutando anche la modesta valenza economica del Consorzio stesso nell'ambito degli assets del Comune di Pieve Santo Stefano, si ritiene opportuno applicare pur confermando la volontà di recesso dal Consorzio la legge 145/2018 (aggiungendo all'art. 24 del TUSPP il comma 5-bis) che ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti elencati dal TUSPP.

Il comma 3-bis dell'art. 16 del DL 73/2021 (aggiunto dalla legge 106/2021 di conversione dello stesso decreto) ha prorogato la sospensione "anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019".

Cessando il quadro derogatorio soprariportato viene confermata in questa sede la volontà di dismissione della partecipazione che non possiede tutti i requisiti previsti dalla legge per il mantenimento.

La richiesta è stata già formalizzata in passato e l'ente è in attesa del compimento delle procedure tecniche di liquidazione della quota.

Si evidenzia anche che la società presenta sul piano economico un risultato positivo ed eventuali dilazioni temporali del piano di razionalizzazione non presentano, a questo livello di analisi, criticità.

2)

CODICE FISCALE SOCIETA'	DENOMINAZIONE SOCIETA'	ANNO DI COSTITUZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
01554410512	CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	2008	0,30%	Raccolta differenziata, autotrasporti e smaltimento rifiuti.

Per il Centro Servizi Ambiente sp.a P.IVA 01554410512, posto in liquidazione volontaria dal 1/10/2014, si resta in attesa della conclusione della liquidazione (la disciplina applicata è rimessa al Codice Civile).

Azioni di Mantenimento:

CODICE FISCALE SOCIETA'	DENOMINAZIONE SOCIETA'	ANNO DI COSTITUZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
01861020517	CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI	2008	0,29%	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti; produzione di energia da fonti rinnovabili; smaltimento; recupero biogas; ricerca e recupero materie.
01781060510	AREZZO CASA S.P.A	2003	2,63%	Gestione alloggi; edilizia popolare pubblica e sviluppo progetti immobiliari.

Per queste società è stato optato per il mantenimento senza opzioni di razionalizzazione.

Si premette che le società indicate non risultano deficitarie dei requisiti previsti dall'art.20 comma 2 del T.U.S.P.

ATTO D'INDIRIZZO ALLE PARTECIPATE

Il Comune di Pieve Santo Stefano, pur nell'ambito del valore e dell'entità delle partecipazioni detenute, fornisce ai propri rappresentati in seno alle partecipate la seguente linea d'indirizzo operativa e di carattere generale di natura triennale:

- a) Raggiungano l'equilibrio economico finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo;
- b) Osservino le disposizioni contenute nella L. 190/12 per la prevenzione e repressione della corruzione ed illegalità;
- c) Osservino le disposizioni contenute nel D.Lgs 33/13 e s.m.i in materia di trasparenza;
- d) Contengano la spesa del personale nel limite della media rilevata nel triennio precedente;

Tale vincolo può essere superato qualora la società migliori la propria produttività ed ottenga un rapporto tra "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "costi del personale", oppure tra "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "costi della produzione", migliore rispetto alla media del triennio precedente.

Si evidenzia che tale linea d'indirizzo trova oggettiva difficoltà di applicazione diretta nei casi in cui il comune dispone di un'entità partecipativa di tipo marginale o minoritaria.

Tali atti di indirizzo vengono formulati in questa sede con il DUP 2025-2027 e costituiscono linea strategica di azione dei rappresentanti del comune

nei confronti delle partecipate insieme alle azioni da attuare nel quadro dei processi di razionalizzazione, si veda in particolare i contenuti della deliberazione consigliere n.53 del 19/12/2023 sopra richiamata.

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

3.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Il piano delle opere pubbliche è stato approvato, in prima istanza, con deliberazione di Giunta Municipale n. 93 nella seduta del 06/11/2024.

Il titolo II della spesa del bilancio 2025-2027 è pertanto costruito "specularmente" al Piano Opere Pubbliche e dal Piano generale degli investimenti tenendo parallelamente conto della dinamica del Fondo Pluriennale vincolato.

Si riporta di seguito il piano investimenti, contenente il piano delle opere pubbliche per gli anni 2025-2026-2027:

MISSIONE 01												
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE												
N° Pr.	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)				Progr mma	Fonti di finanziamento (entrata)				Note
			Esercizio			Cap. spesa		Descrizione	Esercizio			
			2025	2026	2027				2025	2026	2027	
1	SPESE FINANZIATE DA CONCESSIONI EDILIZIE	180.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	290500	11	ONERI DI URBANIZZAZIONE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
2	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE TORRE CIVICA CONTENENTE PARTE DELLA CASERMA CARABINIERI COMUNALE PER MIGLIORAMENTO SISMICO	800.000,00				290600	5				-	IL CRONOPROGRAMMA ARRIVA ALLE ANNUALITA' 2028 2029 CIASCUN ANNO PER € 100.000,00 INTERAMENTE FINANZIATA CON FONDO FSC
			300.000,00	300.000,00	200.000,00			FONDI REGIONALI FSC	300.000,00	300.000,00	200.000,00	
										-	-	
3	COMPLETAMENTO TORRE CIVICA	300.000,00			300.000,00	290602	5	VENDITA BENI			300.000,00	
4	SISTEMAZIONE ORATORIO MADONNA DEI LUMI	700.000,00	250.000,00	250.000,00	200.000,00	290002	5	FONDI STATALI	250.000,00	250.000,00	200.000,00	
		1.980.000,00	610.000,00	610.000,00	760.000,00				610.000,00	610.000,00	760.000,00	-

MISSIONE 04												
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO												
N° Pr.	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)					Fonti di finanziamento (entrata)				Note
			Esercizio			Cap. spesa	progrmma	Descrizione	Esercizio			
			2025	2026	2027				2025	2026	2027	
5	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA "POGGIOLINO DELLE VIOLE"	201.037,77	14.749,00	44.985,00	141.303,77	260402	1	FONDI PNRR	14.749,00	44.985,00	141.303,77	
		201.037,77	14.749,00	44.985,00	141.303,77				14.749,00	44.985,00	141.303,77	-

MISSIONE 05												
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI												
N° Pr.	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)				progrmma	Fonti di finanziamento (entrata)				Note
			Esercizio			Cap. spesa		Descrizione	Esercizio			
			2025	2026	2027				2025	2026	2027	
6	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE EX ASILO NIDO (da destinare ai diari)	4.100.000,00	1.100.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	290700	2	FONDI STATALI	1.100.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	FONDI ASSEGNATI - GESTITO DALLA SOVRINTENDENZA
7	PROGETTO "RI-GENERA" RIGENERAZIONE URBANA E ATTRATTIVITA' TURISTICA	1.500.000,00	498.500,00	500.000,00	500.000,00	255002	1	FONDI STATALI	498.500,00	500.000,00	500.000,00	
			1.500,00			255002	1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.500,00			
		5.600.000,00	1.600.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00				1.600.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00	-

MISSIONE 06												
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO												
N° Pr.	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)					Fonti di finanziamento (entrata)				Note
			Esercizio			Cap. spesa	progrmma	Descrizione	Esercizio			
			2025	2026	2027				2025	2026	2027	
8	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	15.000,00			260218	01	ONERI DI URBANIZZAZIONE	15.000,00			
9	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA- RIGENERAZIONE URBANA LOC.MONTALONE	200.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €		283501		VENDITA BENI	10.000,00 €	10.000,00 €		D.G. 35/2024 BANDO FOSMIT N.2
								FONDI REGIONALI	90.000,00 €	90.000,00 €		
		215.000,00	115.000,00	100.000,00	0,00				115.000,00	100.000,00	#RIF!	#RIF!

MISSIONE 09													
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE													
	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)				Cap. spesa	Progr. mma	Fonti di finanziamento (entrata)				Note
			Esercizio			Descrizione			Esercizio				
			2025	2026	2027				2025	2026	2027		
10	OPERE DI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	50.000,00	25.000,00			283300	01	FONDI REGIONALI	25.000,00				
			25.000,00					VENDITE BENI	25.000,00				
11	INTERVENTO PER SISTEMAZIONE MURO ARGINE FIUME ANCIONE	60.000,00	60.000,00			283301	1	FONDI REGIONALI	60.000,00				
		110.000,00	110.000,00	0,00	0,00				110.000,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 10													
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'													
N° Pr.	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)				Cap. spesa	Progr. mma	Fonti di finanziamento (entrata)				Note
			Esercizio			Descrizione			Esercizio				
			2025	2026	2027				2025	2026	2027		
12	LAVORI DI ASFALTATURE SU STRADE COMUNALI	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	249600	05	FONDI REGIONALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
		150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00				50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	

MISSIONE 12												
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA												
N° Pr.	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)				Cap. spesa	Progr. mma	Fonti di finanziamento (entrata)			Note
			Esercizio			Descrizione			Esercizio			
			2025	2026	2027				2025	2026	2027	
13	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO CIMITERI COMUNALI	60.000,00	30.000,00	30.000,00		273400	09	CONCESSIONI CIMITERIALI	30.000,00	30.000,00		
		60.000,00	30.000,00	30.000,00	-				30.000,00	30.000,00	-	-
MISSIONE 17												
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE												
N° Pr.	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)				Cap. spesa	Progr. mma	Fonti di finanziamento (entrata)			Note
			Esercizio			Descrizione			Esercizio			
			2025	2026	2027				2025	2026	2027	
		-	-			290000	1					
		-	-	-	-				-	-	-	-
MISSIONE 20												
FONDI E ACCANTONAMENTI												
N° Pr.	Descrizione	EURO	Riferimenti al Bilancio (spesa)				Cap. spesa	Progr. mma	Fonti di finanziamento (entrata)			Note
			Esercizio			Descrizione			Esercizio			
			2025	2026	2027				2025	2026	2027	
	Fondo crediti dubbia esigibilità	0										
		0	0,00	0,00	-				-	-	-	-

[illegible]

Gestione dei fondi PNRR

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 19/11/2022 sono stati riepilogati tutti i fondi PNRR assegnati al Comune. Sul piano degli obblighi contabili e gestionali si evidenzia quanto segue:

- L'Ente ha predisposto appositi capitoli (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa. Inoltre, ha inserito a sistema specifici codici di raggruppamento che permettono, in ogni momento, di estrapolare i movimenti contabili correlabili ai progetti PNRR.
- L'ente più in generale ha rispettato le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili. In particolare, ha proceduto alla codifica puntuale di tutti gli atti e movimenti contabili con il codice CUP e CIG.

- L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

3.2 – Fonti di finanziamento

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, indebitamento e finanziamento delle spese in conto capitale in analogia con quanto viene esposto nella nota integrativa al bilancio di previsione.

3.2.1 - Entrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.264.972,43	2.296.643,85	2.356.453,77	2.336.272,00	2.336.272,00	2.336.272,00	- 0,856

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.128.975,12	1.943.900,12	2.923.898,98	3.556.036,25	21,619

Quadro normativo relativo alla nuova IMU:

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale.

L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, ripropone la normativa IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011.

Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili.

A decorrere dall'anno d'imposta 2024, i comuni potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal Decreto MEF 7 luglio 2023, emanato in attuazione dei commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

Anche per l'annualità 2024, come disposto dall'art. 6-ter del dl n. 132 del 2023 (DL Proroghe Fisco) è stato prorogato all'anno 2025 l'obbligo di redigere il prospetto delle aliquote dell'IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF. Pertanto, dal prossimo anno, anche se non si intende diversificare le aliquote, la delibera di approvazione delle aliquote IMU deve essere redatta allegando il prospetto elaborato tramite l'applicazione informatica "Gestione IMU", all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti. In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

Le fattispecie individuate dal decreto sono le seguenti:

- abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili;
- altri fabbricati.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie previste (tranne che per l'abitazione principale e i fabbricati rurali), esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A del decreto. Rileviamo che si tratta di una facoltà piuttosto ampia, visto che il decreto consente di diversificare oltre 300 aliquote IMU e considerato che le fattispecie, come previste dal medesimo decreto, possono essere modificate o integrate con ulteriore provvedimento.

Attenzione, perché il decreto impone che la diversificazione deve rispettare i criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

Per il 2024, in deroga alla normativa vigente, in mancanza di una delibera approvata allegando l'apposito prospetto, ovvero non trasmessa al MEF entro il termine del 14 ottobre dello stesso anno, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del MEF entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote IMU di base previste dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che continueranno ad applicarsi sino a quando il comune non approverà una delibera con le prescritte modalità. Dal 2025, in assenza di delibera, come previsto dal 3° periodo del comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, si intendono confermate le aliquote IMU dell'anno precedente, e non le aliquote di base.

Inoltre, viene stabilizzato il fondo che il comma 554 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedeva solo per il triennio 2020/2022. Si tratta del fondo statale compensativo del minor gettito derivante in conseguenza dell'introduzione della TASI, per complessivi 110 milioni di euro annui, ripartito ai Comuni indicati nell'allegato "A" al D.M. del 14 marzo 2019. Dal 2023, quindi, tali risorse possono essere previste a bilancio senza limiti temporali, tra cui rientra anche il Comune di Pieve Santo Stefano.

Le manovre possibili relative alle aliquote della nuova IMU

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1, L. n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, che fissa l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio comunale, di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;
- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale.

E' volontà dell'amministrazione mantenere l'articolazione tariffaria già prevista con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 27/02/2023.

Di seguito viene riportato lo schema delle aliquote IMU come previsto dalla Legge n. 160 del 2019:

Prospetto aliquote IMU - Comune di PIEVE SANTO STEFANO

ID Prospetto 2652 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,57%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,96%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

L'azione di bilancio:

L'Amministrazione comunale nel quadro di una sostanziale stabilità dell'imposizione vigente non intende operare incrementi di imposizione. Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Gettito pre consuntivo (stima 2024)	830.000,00 (IMU/TASI)		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	830.000,00	830.000,00	830.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Accorpamento IMU e TASI. Conferma delle aliquote IMU dell'anno 2024.		

TARI (Tassa sui Rifiuti):

La Tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 01 Gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Nuova Metodologia di definizione del PEF:

Più in particolare si richiama gli elementi fondamentali del procedimento:

Il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Dall'anno 2022, come stabilito dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, il termine per l'approvazione del PEF, delle tariffe e dei regolamenti della TARI è "sganciato" da quello per l'approvazione dei preventivi, ed è fissato al 30 aprile di ciascun anno.

L'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, rinominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale;

Il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR-2") approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE la suddetta Delibera ARERA n. 363/2021:

all'art. 1.1 "reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025";

all'art. 7.5 stabilisce che l'Ente Territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, rendendo pertanto necessario il procedimento di determinazione del PEF pluriennale 2022-2025 elaborando, dopo aver predisposto il PEF 2022, anche il PEF anche del periodo 2023-2025 secondo quanto previsto dalla disciplina tariffaria introdotta dall'MTR-2;

In tal senso l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud ha approvato e trasmesso lo schema di Piano Economico Finanziario per l'anno 2025.

Con l'approvazione da parte dell'Assemblea ATO nella seduta del 23.09.2024 delle Delibere n. 16 (Odg . n. 8), n. 17 (Odg . n. 9) e n.18 (Odg . n. 10) si è completato il percorso deliberativo di competenza dell'Assemblea ATO funzionale alla determinazione dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 ai sensi della Delibera ARERA n. 389/2023 con il mandato al Direttore di procedere con apposite determinazioni alla predisposizione dei conseguenti schemi di PEF comunali elaborati a partire dai dati validati e determinati con la suddetta DA n.18/24.

Si prende inoltre atto che in data 03.10.2024 il Direttore Generale di ATO Toscana sud ha adottato le predette determinazioni di propria competenza e, in virtù del mandato conferito dall'Assemblea, gli uffici dell'Autorità hanno provveduto a trasmettere ad ARERA tutta la documentazione richiesta per la finale approvazione.

Le previsioni di bilancio:

Dall’anno 2022, come stabilito dal comma 5-quinquies dell’art. 3 del D.L. n. 228/2021, il termine per l’approvazione del PEF, delle tariffe e dei regolamenti della TARI è “sganciato” da quello per l’approvazione dei preventivi, ed è fissato al 30 aprile di ciascun anno, pertanto, le attuali previsioni di bilancio sono articolate sulla base del piano economico finanziario 2024 che si riporta di seguito.
A seguito dell’approvazione delle tariffe 2025 si procederà con apposita variazione.

Si procede quindi all’iscrizione delle entrate e delle spese sulla base del PEF 2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata, per € 751.342,00.

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2023)	718.216,00		
Gettito previsto nell’anno precedente a quello di riferimento (2024)	765.380,00		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	751.342,00	751.342,00	751.342,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il gettito è tuttavia correlato al piano finanziario della gestione RSU e alla nuova regolamentazione ARERA. Pertanto, tali dinamiche conoscibili solo successivamente all’approvazione del PEF potrebbero comportare revisioni delle previsioni. Le tariffe 2025 andranno approvate entro il 30 APRILE 2025.		

Addizionale Comunale IRPEF

Il Comune applica quale addizionale Comunale IRPEF un’aliquota unica.
Per l’anno 2025 non sono previste modifiche alla tariffa che resta del 0,8%, pur essendo stata eliminata la soglia di esenzione.
Sul portale del Federalismo Fiscale è stata effettuata una simulazione sul gettito atteso e la base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell’anno d’imposta 2021, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat, come nello schema sotto riportato.
Il gettito è stato stimato prudenzialmente in euro 336.480,00.

Principali norme di riferimento	DLgs n. 360/1998 e smi
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2023)	336.000,00
Gettito previsto nell’anno precedente a quello di riferimento* (2024)	336.431,00 Dato definitivo non disponibile

Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	336.480,00	336.480,00	336.480,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il gettito del tributo è previsto costante nel triennio. In allegato si riporta la simulazione del gettito operata per il tramite del portale del federalismo fiscale		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessun effetto, nessuna modifica delle aliquote		
Note			

Sulla base dell'attuale aliquota è possibile programmare il seguente gettito:

Comune di Pieve Santo Stefano-Gettito atteso

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2021

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
43.109.473	251.285	0,58

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
0	0,80	336.480	411.251	33,90	63,66

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2021)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	1.223	258	21,10	-21,34	180.010	220.012	53,50	33,97	63,74
Lavoro autonomo	9	0	0,00	-100,00	4.962	6.064	1,47	43,48	75,37
Impresa	57	12	21,05	-50,00	16.124	19.707	4,79	47,33	80,07
Partecipazione soc di pers	69	16	23,19	-38,46	11.088	13.552	3,30	49,03	82,15
Immobiliare	44	22	50,00	-37,14	2.388	2.918	0,71	51,89	85,64
Pensione	905	153	16,91	-21,54	120.440	147.204	35,79	30,21	59,15
Altro	29	20	68,97	-16,67	1.468	1.794	0,44	45,34	77,63
Totale	2.336	481	20,59	-24,01	336.480	411.251	100,00	33,90	63,66

Principio Contabile

Come previsto dall'All. 4/2 (Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria) al Decreto Legislativo n. 118/2011, par. 3.7.5., gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale IRPEF per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e, comunque, non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in conto competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nell'anno X le entrate per l'addizionale comunale IRPEF sono accertate per un importo pari agli accertamenti dell'anno X – 2 per addizionale IRPEF, incassati in conto competenza nell'anno X – 2 e in conto residui nell'anno X – 1).

In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate.

In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

In caso di istituzione del tributo, per il primo anno l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

In ogni caso, l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

Tariffa Canone Unico Patrimoniale

Nel corso dell'anno 2021 il Comune ha approvato il Canone Unico sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, della TOSAP permanente e temporanea e delle affissioni, contabilmente le entrate relative sono state spostate dal titolo primo al terzo di bilancio.

Si tenga presente che in questa manovra di bilancio l'ente opererà per la continuazione del servizio affissioni e prevede la completa copertura dei costi correlati. Per quanto riguarda le tariffe del CUP per l'anno 2025 sarà confermato lo stesso profilo tariffario dell'anno precedente.

Si riepilogano di seguito le previsioni di bilancio:

cap.	denominazione	PREVISIONI
2801	CANONE UNICO PATRIMONIALE - PUBBLICITA'	11.500,00
4201	CANONE UNICO PATRIMONIALE - OCCUPAZIONI PERMANENTI	15.000,00
4401	CANONE UNICO PATRIMONIALE - OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2.000,00
6201	CANONE UNICO PATRIMONIALE - PUBBLICHE AFFISSIONI	6.000,00

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Sono previsti recuperi da evasione tributaria in relazione ai progetti di controllo avviati ed in corso di esecuzione:

- IMU – per € 130.000,00 annui nel triennio 2025-2027. Si evidenzia il trend storico degli accertamenti in ambito ICI-IMU svolta negli anni precedenti

IMU	Accertamento	Incasso	Residui	di cui incasso conto residui
Preconsuntivo 2024	149.420,00	73.398,39	587.503,67	68.467,47
2023	125.569,12	63.094,66	527.341,74	481.70,85
2022	164.142,04	88.645,76	447.701,69	73.461,61
2021	116.163,11	73.511,53	341.058,95	55.355,12
2020	136.210,25	48.020,30	325.260,46	44.774,30
2019	158.946,00	110.891,66	385.710,12	110.891,66

- TASSA SUI RIFIUTI – per € 5.000,00 costanti nel triennio 2025-2027.

L'iscrizione del gettito in bilancio viene operata sulla base delle seguenti considerazioni:

- Prime valutazione e analisi sull'attività già svolta dal servizio e risultati conseguiti già analizzabili a livello di preconsuntivo 2024;
- L'iscrizione avviene secondo le nuove norme relative all'armonizzazione contabile sull'accertato. Viene costituito parallelamente un FCDE ai sensi della normativa vigente.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale è previsto in € 283.000,00.

Nel calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) devono essere considerate in particolare tre variabili: una quota compensativa a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità 2016, una quota perequativa calcolata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard dei Comuni ed infine la trattenuta effettuata dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti IMU agli enti per alimentare la suddetta quota perequativa del FSC.

La somma delle prime due voci rappresenta la dotazione complessiva del FSC.
Nella attuale fase di programmazione, in assenza della comunicazione analitica delle spettanze, si propone la previsione di bilancio sulla base dei dati disponibili per l’anno 2024 tenendo conto dei possibili aumenti del fondo in relazione all’attuale quadro normativo.

Il comma 449, lettera c) dell’art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede, ai fini della destinazione del FSC ai comuni delle regioni a statuto ordinario (di seguito RSO), il graduale abbandono del criterio della spesa storica, a fronte della speculare distribuzione sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Riepiloghiamo la composizione del riparto del FSC nel quadriennio 2023/2026:

Anni	Spesa storica (rigo B6 del prospetto FSC 2023)	Perequazione risorse (rigo B8 del prospetto FSC 2023)
2023	35%	65%
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%

Il comma 449, lettera d-quater) dell’art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente incremento del FSC a favore dei comuni delle RSO e delle Regioni Sicilia e Sardegna, destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del medesimo fondo:
330 milioni di euro nel 2023;
560 milioni di euro annui dal 2024;
560 milioni di euro annui dal 2025;
560 milioni di euro annui dal 2026.

Ovviamente gli enti inadempienti alla certificazione Covid-19/2022, come individuati dal D.M. 16 ottobre 2023, dovranno prevedere, salvo successiva disapplicazione delle sanzioni, come avvenuto per le due precedenti certificazioni Covid-19, la riduzione delle risorse attribuite a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, di FSC o di trasferimenti compensativi, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2024, nella misura prevista dal suddetto decreto, in base all’entità del ritardo della trasmissione della suddetta certificazione. In caso di incapienza delle risorse, le somme verranno recuperate sui riversamenti IMU o su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell’interno. A seguito dell'invio tardivo della certificazione, le riduzioni di risorse non sono soggette a restituzione.

3.2.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Si evidenziano di seguito sinteticamente le previsioni di bilancio relative alle entrate relative da trasferimenti a raffronto con il trend storico. Il raffronto naturalmente risente dei trasferimenti straordinari erogati nel periodo 2020-2022 per l'emergenza pandemica ed energetica, che non ci saranno nei prossimi esercizi.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	345.108,95	258.929,39	474.910,44	175.779,94	169.123,94	188.515,84	- 62,986

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	220.228,95	334.753,74	598.447,52	427.912,07	- 28,496

Si evidenziano le principali risorse trasferite dalla Regione, Provincia ed altri enti destinati alla spesa corrente e/o a destinazione vincolata:

- Assegnazioni dalla regione per il diritto allo studio, per i progetti integrati educativi di area e per le scuole paritarie;
- Assegnazioni regionali su TPL;
- Quota pari allo 0,5% dell'IRPEF a destinazione nell'ambito del sociale;
- Spese per elezioni rimborsate da altri enti;
- Contributi da altre amministrazioni pubbliche.
- Fondo ristoro IMU-TASI.

Disposizioni in materia di Fondo IMU-TASI (Art. 140 legge di bilancio)

Come già evidenziato la norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Pertanto, la presente norma ripristina stabilmente il contributo pari a 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023 a favore dei comuni interessati, al fine di garantire le medesime risorse attribuite fino all'anno 2022.

Altri Trasferimenti erariali:

La categoria è di tipo residuale e contiene, tra l'altro, i proventi derivanti dalle attività relative al comma 8-bis dell'art. 4 del D.L. n. 193/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'aggregato sono inoltre compresi i trasferimenti compensativi in materia di addizionale IRPEF, trasferimenti compensativi in materia di IMU e i trasferimenti conto interessi di natura statale su mutui contratti.

3.2.3 ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.103.768,52	2.116.303,70	2.531.101,86	2.614.930,29	2.614.930,29	2.614.930,29	3,311

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.171.862,60	2.145.152,33	3.177.675,99	3.172.673,53	- 0,157

Proventi sanzioni codice della strada

Quadro normativo

Entra in vigore dal 2013 il nuovo obbligo di destinazione delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, di cui al comma 12-bis dell'art. 142 del Codice, riguardante gli introiti derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità: i Comuni devono riversare il 50 % dei proventi in oggetto all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni.

Quindi al bilancio comunale non rimane che il 50 % dei proventi, con la seguente destinazione vincolata: realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

Tale disposizione normativa risulta comunque non applicabile per le strade date in concessione dallo Stato a soggetti gestori (es. Anas).

L'art. 66-quinquies del D.L. n. 77/2021 ha modificato il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni CDS, stabilendo la possibilità di destinare la quota residuale di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, non superiore al 50% dei proventi vincolati (pari al 50% dei proventi complessivi), oltre che per le altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, anche per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

Il comma 497 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022 prevede la sospensione, per gli anni 2023 e 2024, dell'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada (CDS), in misura pari all'intera variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (media nazionale) verificatasi nei due anni precedenti, prevista dall'art. 195, comma 3 del D.Lgs. n. 285/1992 (CDS). Dal 2025 tale sospensione non è più operante.

Infine, dal 2024 non è più applicabile l'art. 40-bis del D.L. 50/2022, che consentiva a comuni, unioni di comuni, province e città metropolitane, in via eccezionale e derogatoria per gli anni 2022 e 2023, di destinare i proventi delle sanzioni CDS effettivamente incassati di cui all'art. 142, commi 12-bis e 12-ter, e all'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 285/1992 (CDS), nonché le entrate derivanti dalla riscossione delle somme dovute per la sosta dei veicoli nelle aree destinate al parcheggio a pagamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) del CDS, nei soli limiti delle percentuali di propria spettanza e competenza, a copertura della spesa per le utenze di energia elettrica e gas.

PREVISIONI ENTRATE	2025			
	Proventi sanzioni cds art.208	€ 15.000,00		
	FCDE	€ 0,00		
	Quota netta da ripartire	€ 15.000,00		
SPESE				
	Destinazione libera:	€ 7.500,00		50,00%
	Destinazione vincolata:	€ 7.500,00		50,00%
		SEGNALETICA (art.208 c.d.s comma 4 lettera A)	€ 1.875,00	25,00%
52500/1/2 -52400 - 202200 -16200	Interventi di potenziamento segnaletica (art.208 c.d.s comma 4 lettera A)	Quota	€ 1.875,00	

	TOTALE		€ 1.875,00	
		POTENZIAMENTO CONTROLLI (art.208 c.d.s comma 4 lettera B)	€ 1.875,00	25,00%
52500/1/2 - 52400	Interventi potenziamento controlli (art.208 c.d.s comma 4 lettera B)	Quota	€ 1.875,00	
	TOTALE		€ 1.875,00	
		MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (art.208 c.d.s comma 4 lettera c e 5 bis)	€ 3.750,00	50,00%
52500/1/2 - 202200 - 202400	Interventi Miglioramento sicurezza stradale (art.208 c.d.s comma 4 lettera c e 5 bis)	Quota	€ 3.750,00	
	TOTALE		€ 3.750,00	
	TOTALE SPESE		€ 7.500,00	

SINTESI	SOMME	%
Entrate previste al netto FCDE	€ 15.000,00	100,00%

Entrate dai servizi a domanda individuale

Sul piano delle tariffe, la manovra di bilancio sarà caratterizzata dalla sostanziale invarianza delle tariffe applicate per i seguenti servizi:

- Mense scolastiche;
- Pesa pubblica;
- Impianti sportivi;
- RSA
- Nido

Si specifica inoltre quanto segue:

- per l'Asilo Nido il costo dello stesso e' computato al 50% dell'effettivo sulla base delle disposizioni di legge vigenti;
- non viene più riportato, nell'analisi dei servizi a domanda individuale, il servizio di illuminazione votiva in base alle modifiche della relativa disciplina prevista all'art. 34 Co. 26 DL. 179/12 ;

Per il servizio di trasporto scolastico viene prevista la conferma dell'articolazione tariffaria del 2024.

Per il servizio lampade votive viene confermato lo stesso profilo tariffario del 2024.

Si evidenzia di seguito il quadro economico riepilogativo di tutti i servizi a domanda individuale nel bilancio preventivo **2025**:

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	DIFFERENZA	% COPERTURA
Mense scolastiche	100.000,00	220.700,00	-120.700,00	45,31
Residenza sanitaria assistita	1.500.000,00	1.451.467,40	48.532,60	103,34
Impianti sportivi	0,00	23.550,29	-23.550,29	0,00
Pesa pubblica	400,00	3.100,00	-2.700,00	12,90
Nido	67.550,00	58.291,93	9.258,07	115,88
Totale	1.667.950,00	1.757.109,62	-89.159,62	94,93

<i>Altri Servizi</i>	PROVENTI	COSTI	DIFFERENZA	% COPERTURA
trasporto scolastico	100.020,39	171.196,00	-71.175,61	58,42
illuminazione votiva	31.500,00	31.948,00	-448,00	98,60

La percentuale prospettica di copertura si attesta al 94,93% (preventivo 2025).

Entrate da proventi di vettoriamiento gas/metano

Per quanto riguarda le entrate derivanti dal vettoriamiento per l'uso della rete del gas/metano, come per l'anno 2024, anche nel corso del 2025, dovrà essere prestata particolare attenzione a questa voce di entrata, monitorando costantemente la fatturazione. In quanto sono state emanate normative statali, che per arginare la crisi energetica hanno previsto l'abbattimento degli oneri di sistema e ciò comporta minori entrate per il Comune fornitore della rete del metano. Pertanto, dovrà essere verificata puntualmente la fatturazione con le previsioni di bilancio e l'entità dei relativi ristori. Le previsioni sono state articolate sulla base dei dati disponibili alla data di approvazione del bilancio.

3.2.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	999.518,66	1.224.141,68	3.669.495,90	2.536.927,45	3.342.163,45	2.458.482,22	- 30,864
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	240.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.239.518,66	1.374.141,68	3.669.495,90	2.536.927,45	3.342.163,45	2.458.482,22	- 30,864

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	926.393,92	545.656,88	4.556.396,80	3.970.496,40	- 12,858
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	240.000,00	150.000,00	34.942,29	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.166.393,92	695.656,88	4.591.339,09	3.970.496,40	- 13,522

Piano delle alienazioni

In conformità con il piano delle alienazioni si iscrivono in bilancio per l'annualità 2025 euro 35.000,00 da canalizzarsi a finanziamento degli investimenti, e sarà redatta apposita delibera di Consiglio Comunale, che riporterà quanto segue:

“.....l'Amministrazione Comunale procederà nel corso degli anni 2025, 2026, 2027 alla vendita dei seguenti beni immobili di proprietà comunale:

- lotti ex P.E.E.P. da trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà posti in Via Divisione Garibaldi, quantificato in €. 8,91 a mq. il corrispettivo del diritto da cedere, confermando quanto stabilito con atto C.C. n. 26/2009 per il P.E.E.P. Gioiello;
- area a destinazione orti in Località Colledestro €. 45,00 a mq.;

-porzioni di ex strade o parti di terreno sdemanializzato in base alle richieste di privati cittadini, al fine di regolarizzare posizioni che consentano una maggiore fruibilità della proprietà privata, su verifica dell'Ufficio Tecnico Comunale.....")

Contributi agli investimenti

Le entrate derivanti da Fondi Regionali e Statali e da altri soggetti vengono iscritte in bilancio sulla base della identificazione delle fonti di finanziamento che s'intendono attivare nell'ambito dei singoli interventi previsti nel Piano delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dal piano generale degli investimenti.

Entrate da oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie

Ricordiamo che tali risorse possono essere destinate, dal 1° gennaio 2018, esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, a spese di progettazione per opere pubbliche e ad altri interventi elencati dal citato comma 460.

Con la Faq n. 28 del 19 febbraio 2018 la Commissione Arconet ha chiarito che il vincolo di destinazione introdotto dal comma 460 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come integrato dal comma 1 dell'art. 1-bis del D.L. n. 148/2017, riguardante i proventi dei permessi di costruire e le relative sanzioni, non è un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese.

Motivo per cui tali proventi non devono essere ricompresi nella gestione di cassa vincolata prevista dal punto 10.6 del principio contabile applicato 4/2.

A partire dal 1° gennaio 2018 sono cambiate le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della legge 232/2016 sono vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate.

Nel bilancio 2025 il gettito previsto per oneri di urbanizzazione e proventi da sanzioni edilizie, pari ad **euro 83.500,00** viene canalizzato al titolo II del bilancio (investimenti o attività di manutenzione straordinaria) secondo l'articolazione prevista nel piano opere pubbliche e nel piano investimenti e al finanziamento delle spese correnti per € 5.000,00.

Si mostra l'andamento dell'aggregato nel periodo 2019-2024:

Annualità	Importo
Anno 2024 preconsuntivo	82.843,23
Anno 2023	39.098,06
Anno 2022	62.247,43
Anno 2021	81.806,47
Anno 2020	5.553,71
Anno 2019	38.982,33

Indebitamento

In merito alla tematica dell'indebitamento si rimanda all'apposita sezione del DUP 3.2.5 e 3.2.6.

3.2.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Indebitamento

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio 2025-2027.

3.2.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Quadro normativo

Limite spesa per interessi.

Si ricorda che il limite massimo degli interessi per indebitamento ha subito, negli ultimi anni, diverse modifiche normative.

L’Art. 204 del DLgs 267/2000, come vigente, fissa la seguente limitazione:
“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, (l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.”
Nel triennio **2025/2027** non è stata prevista l’assunzione di nuovi mutui.

Si riepiloga di seguito l’andamento storico e previsionale dello stock del debito da finanziamento (comprensivo dei fondi rotativi a breve termine):

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 preconsuntivo
Indebitamento	€ 2.799.817,70	€ 2.352.842,67	€ 2.211.369,52	€ 2.127.692,69	€ 2.045.629,60	€ 2.205.559,87	€ 2.267.637,25	€ 2.162.239,68

Per gli anni 2025-2027 la situazione prospettica del Comune di Pieve Santo Stefano è la seguente:

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO (AR)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.296.643,85	2.310.493,00	2.290.493,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	258.929,39	159.917,91	159.885,57
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.116.303,70	2.225.350,59	2.223.523,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.671.876,94	4.695.761,50	4.673.902,32
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	467.187,69	469.576,15	467.390,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	78.589,50	74.597,64	70.432,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		388.598,19	394.978,51	396.957,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.162.239,68	2.052.980,36	1.939.729,18
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.162.239,68	2.052.980,36	1.939.729,18
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	240.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	240.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell’ente ai sensi dell’articolo all’art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell’ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell’ente e destinate ad essere chiuse entro l’esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l’ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all’ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nel bilancio, prudenzialmente, si iscrivono le partite relative all'anticipazione di cassa nella misura di euro 500.000,00.

Ragionevolmente l'ente non farà ricorso all'anticipazione.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2024 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000

3.2.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Entrate dai servizi a domanda individuale

In merito alla tematica dei servizi a domanda individuale si rimanda all' apposita sezione del DUP 3.2.3 meglio illustrata.

3.3 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni e vincoli.

Si illustra nella successiva tabella la dimostrazione degli equilibri di bilancio ipotizzati nell'attuale programmazione pluriennale 2025-2027.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		17.918,10	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.126.982,23 0,00	5.120.326,23 0,00	5.139.718,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.040.641,01 0,00 227.824,08	5.012.075,05 0,00 227.824,08	5.027.302,04 0,00 227.824,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		109.259,32 0,00 0,00	113.251,18 0,00 0,00	117.416,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		72.650,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.536.927,45	3.342.163,45	2.458.482,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.604.577,45 0,00	3.337.163,45 0,00	2.453.482,22 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3.4 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	800.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		90.568,10	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.556.036,25	2.336.272,00	2.336.272,00	2.336.272,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.336.810,28	5.040.641,01	5.012.075,05	5.027.302,04
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	427.912,07	175.779,94	169.123,94	188.515,84					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.172.673,53	2.614.930,29	2.614.930,29	2.614.930,29					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.970.496,40	2.536.927,45	3.342.163,45	2.458.482,22	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.857.119,89	2.604.577,45	3.337.163,45	2.453.482,22
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.127.118,25	7.663.909,68	8.462.489,68	7.598.200,35	Totale spese finali	10.193.930,17	7.645.218,46	8.349.238,50	7.480.784,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	126.033,53	109.259,32	113.251,18	117.416,09
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.567.310,77	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.715.955,33	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
Totale titoli	13.194.429,02	9.689.909,68	10.488.489,68	9.624.200,35	Totale titoli	12.535.919,03	9.780.477,78	10.488.489,68	9.624.200,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.994.429,02	9.780.477,78	10.488.489,68	9.624.200,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.535.919,03	9.780.477,78	10.488.489,68	9.624.200,35
Fondo di cassa finale presunto	1.458.509,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

L'evoluzione del quadro normativo:

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il quadro di riferimento per gli enti territoriali per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica risulta, di fatto, semplificato (superamento "doppio" binario – equilibri D.lgs. 118 del 2011 ed equilibri legge n. 243 del 2012) e chiaro nel medio-lungo periodo e dovrebbe, quindi, assicurare la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti per il rilancio degli investimenti sul territorio. Programmazione che assicura contestualmente, grazie ai principi contabili vigenti, i necessari equilibri di bilancio dei singoli enti territoriali e gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

Si evidenzia che gli equilibri di bilancio riportati nel precedente paragrafo garantiscono prospettivamente il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO 2025-2027**

Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 6 del 17/06/2024 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2024 - 2029 Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Tutela della salute
13	Sviluppo economico e competitività
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
16	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
17	Fondi e accantonamenti
18	Debito pubblico
19	Anticipazioni finanziarie
20	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Pieve Santo Stefano è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica, dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2029, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2025 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2025 - 2027

Linea programmatica: **1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Statistica e sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	Risorse umane	
	Altri servizi generali	

Perseguimento di un solido equilibrio di bilancio (tasse locali)	Attivato/in itinere	
Ammodernamento del sito internet	In itinere	Il Comune partecipa a progetti di digitalizzazione finanziati con il PNRR
Potenziamento dei servizi on line anche attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR	In itinere	Il Comune partecipa a progetti di digitalizzazione finanziati con il PNRR
Potenziamento dell'attività di comunicazione sui social network	In itinere	Il Comune partecipa a progetti di digitalizzazione finanziati con il PNRR
Ultimazione del centro multifunzionale	Attivato/in itinere	
Completamento delle opere pubbliche finanziate secondo i cronoprogrammi riportati nella programmazione di bilancio	Attivato/in itinere	

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Aumento di telecamere per il controllo stradale	In Itinere	
---	------------	--

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	
	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Mantenimento degli obiettivi di eccellenza già raggiunti in ambito scolastico (0-3 e 12-36 mesi)	Attivato	Estensione orario dell'asilo nido anche al pomeriggio
Mantenimento e miglioramento del servizio cucina centralizzata necessaria alla RSA e alla mensa scolastica, garanzia della qualità del servizio offerto e del contenimento dei costi.	Attivato	Prosegue il controllo diretto del Comune sulla mensa
Proseguimento dell'attività dei campi estivi con particolare attenzione ai costi per le famiglie	Attivato	Attivati anche per l'annualità 2023 i campi estivi con ampia offerta dei servizi e sconti per le famiglie con più figli
Miglioramento del servizio di trasporto scolastico e di quello locale con l'acquisto di minibus con contributi regionali	Attivato	Acquistato un minibus con Fondi Regionali

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Implementazione e promozione di eventi culturali e artistici presso il Teatro Comunale	Attivato/in itinere	si sono svolti eventi durante il periodo invernale e ne verranno riproposti altri per la prossima stagione
Organizzazione di eventi con le Associazioni locali per promuovere la lettura tra i giovani	Attivato	Nel periodo estivo serate dedicate alla lettura con i bambini
Valorizzazione di progetti per ricerche storiche e culturali sulle tradizioni del Comune	in itinere	
Supporto alle associazioni locali del Comune per il mantenimento e la promozione delle tradizioni culturali e storiche	Attivato	Supporto alle locali associazioni per la realizzazione di eventi e fanifestazioni
Supporto agli eventi e alle iniziative per far conoscere il Comune di Pieve Santo Stefano come "Città del Diario"	Attivato	Supporto alle varie iniziative
Definizione delle convenzioni con le associazioni locali per l'utilizzo del centro multifunzionale	in itinere	In attesa di terminare i lavori al centro multifunzionale

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Realizzazione di una nuova area sportiva attraverso l'adesione ai bandi aperti dal PNRR	Attivato	lavori avviati
Realizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport tra la cittadinanza	in itinere	

Linea programmatica: 6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	

Valorizzazione di progetti in ambito turistico quale i "Cammini di Francesco" e "Sagra del Prugnolo"	Attivato/in itinere	l'evento "Sagra del Prugnolo" si è già svolta nel 2024 e sarà riproposta anche per i prossimi anni
--	---------------------	--

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Programmazione di un nuovo Piano Operativo, seguito dall'approvazione del nuovo Strumento Urbanistico	attivato/in itinere	
Realizzazione di nuove infrastrutture, anche digitali, in località Montalone e Mignano	da attivare	
Recupero abitativo dei centri storici, delle frazioni e dei nuclei rurali anche attraverso apposite previsioni di natura urbanistica garantendo anche i servizi essenziali nelle frazioni	da attivare	
Garanzia dei servizi pubblici essenziali nelle frazioni	In itinere	
Riqualificazione spazi ed aree pubbliche centro storico con la realizzazione di percorsi ciclo/pedonali	attivato	buona parte degli interventi sono stati terminati (ampliamento pista ciclabile, colonnine per e-bike, percorsi handicap con marciapiedi...)

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Interventi strutturali sulla stazione di trasferimento Dagnano	da attivare	
--	-------------	--

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Percorso di ripristino delle viabilità lungo la ex Tib3Bis con la collaborazione dell'amministrazione provinciale di Arezzo	In itinere	
Potenziamento degli interventi di ripristino energetico sulla pubblica illuminazione	Attivato/in itinere	alcuni interventi sono già stati realizzati
Sistemazione viabilità per i percorsi "I Cammini di Francesco"	in itinere	Lavori attivati
Miglioramento del servizio di trasporto scolastico e di quello locale con l'acquisto di minibus con contributi regionali	Attivato/in itinere	Acquistato un minibus con Fondi Regionali, ne devo essere acquistati altri 2

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	

	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	

Potenziamento e miglioramento della Casa di Riposo	Attivato	Prosegue il buon funzionamento della struttura che registra la copertura totale dei posti disponibili
Implementazione delle attività di collaborazione con l'Unione dei Comuni nel settore sociale	in itinere	
Proseguimento dell'iter già avviato per la gestione delle case popolari	Attivato	prosegue la collaborazione con Arezzo Casa

Linea programmatica: 12 Tutela della salute

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	
	Ulteriori spese in materia sanitaria	
	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 13 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	

	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Analisi e valutazione sulla gestione futura della rete del metano	In itinere	
Interventi per rendere il territorio più attrattivo all'apertura di nuove attività artigianali, industriali, commerciali e turistiche	In itinere	

Linea programmatica: 14 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	Caccia e pesca	
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 15 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	
	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 16 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 17 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 18 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Sostegno delle politiche di investimento anche attraverso la politica di indebitamento. L'amministrazione valuterà con attenzione l'impatto delle operazioni sull'equilibrio corrente. Verranno valutate possibili estinzioni anticipate del debito con gli accantonamenti presenti nell'avanzo vincolato	in itinere	
---	------------	--

Linea programmatica: 19 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	

Linea programmatica: 20 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

5. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2025	1.069.025,23	610.000,00	0,00	0,00	1.679.025,23
	2026	1.043.992,35	610.000,00	0,00	0,00	1.653.992,35
	2027	1.062.908,29	760.000,00	0,00	0,00	1.822.908,29
2	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2025	61.905,14	0,00	0,00	0,00	61.905,14
	2026	61.905,14	0,00	0,00	0,00	61.905,14
	2027	61.905,14	0,00	0,00	0,00	61.905,14
4	2025	324.299,37	14.749,00	0,00	0,00	339.048,37
	2026	323.859,81	44.985,00	0,00	0,00	368.844,81
	2027	323.399,02	141.303,77	0,00	0,00	464.702,79
5	2025	52.528,36	1.100.000,00	0,00	0,00	1.152.528,36
	2026	52.466,54	2.000.000,00	0,00	0,00	2.052.466,54
	2027	52.401,62	1.000.000,00	0,00	0,00	1.052.401,62
6	2025	30.550,29	15.000,00	0,00	0,00	45.550,29
	2026	30.159,38	0,00	0,00	0,00	30.159,38
	2027	29.750,46	0,00	0,00	0,00	29.750,46
7	2025	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2026	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2027	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
8	2025	7.360,00	562.000,00	0,00	0,00	569.360,00
	2026	7.360,00	502.000,00	0,00	0,00	509.360,00
	2027	7.360,00	502.000,00	0,00	0,00	509.360,00
9	2025	763.562,22	110.000,00	0,00	0,00	873.562,22
	2026	763.291,31	0,00	0,00	0,00	763.291,31
	2027	763.007,68	0,00	0,00	0,00	763.007,68
10	2025	491.435,36	162.650,00	0,00	0,00	654.085,36
	2026	489.920,78	150.000,00	0,00	0,00	639.920,78
	2027	488.345,88	50.000,00	0,00	0,00	538.345,88

11	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2025	1.661.426,12	30.000,00	0,00	0,00	1.691.426,12
	2026	1.660.742,07	30.000,00	0,00	0,00	1.690.742,07
	2027	1.660.026,92	0,00	0,00	0,00	1.660.026,92
13	2025	6.114,30	0,00	0,00	0,00	6.114,30
	2026	6.074,41	0,00	0,00	0,00	6.074,41
	2027	6.032,68	0,00	0,00	0,00	6.032,68
14	2025	10.640,37	0,00	0,00	0,00	10.640,37
	2026	10.640,37	0,00	0,00	0,00	10.640,37
	2027	10.640,37	0,00	0,00	0,00	10.640,37
15	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2025	310.074,49	0,00	0,00	0,00	310.074,49
	2026	309.943,13	0,00	0,00	0,00	309.943,13
	2027	309.804,22	0,00	0,00	0,00	309.804,22
18	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2025	245.719,76	178,45	0,00	0,00	245.898,21
	2026	245.719,76	178,45	0,00	0,00	245.898,21
	2027	245.719,76	178,45	0,00	0,00	245.898,21
50	2025	0,00	0,00	0,00	109.259,32	109.259,32
	2026	0,00	0,00	0,00	113.251,18	113.251,18
	2027	0,00	0,00	0,00	117.416,09	117.416,09
60	2025	1.000,00	0,00	0,00	500.000,00	501.000,00
	2026	1.000,00	0,00	0,00	500.000,00	501.000,00
	2027	1.000,00	0,00	0,00	500.000,00	501.000,00
99	2025	0,00	0,00	0,00	1.526.000,00	1.526.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.526.000,00	1.526.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	1.526.000,00	1.526.000,00
TOTALI	2025	5.040.641,01	2.604.577,45	0,00	2.135.259,32	9.780.477,78
	2026	5.012.075,05	3.337.163,45	0,00	2.139.251,18	10.488.489,68
	2027	5.027.302,04	2.453.482,22	0,00	2.143.416,09	9.624.200,35

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.268.635,90	1.108.290,11	0,00	0,00	2.376.926,01
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	62.360,78	0,00	0,00	0,00	62.360,78
4	423.913,78	20.093,08	0,00	0,00	444.006,86
5	101.289,02	1.230.950,96	0,00	0,00	1.332.239,98
6	117.277,38	17.536,16	0,00	0,00	134.813,54
7	10.083,18	211.592,06	0,00	0,00	221.675,24
8	8.870,85	562.000,00	0,00	0,00	570.870,85
9	959.549,96	110.000,00	0,00	0,00	1.069.549,96

10	586.052,18	382.834,74	0,00	0,00	968.886,92
11	0,00	92.230,81	0,00	0,00	92.230,81
12	2.342.040,10	110.940,97	0,00	0,00	2.452.981,07
13	10.817,45	0,00	0,00	0,00	10.817,45
14	46.840,30	0,00	0,00	0,00	46.840,30
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	373.079,40	10.651,00	0,00	0,00	383.730,40
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
50	0,00	0,00	0,00	126.033,53	126.033,53
60	1.000,00	0,00	0,00	500.000,00	501.000,00
99	0,00	0,00	0,00	1.715.955,33	1.715.955,33
TOTALI	6.336.810,28	3.857.119,89	0,00	2.341.988,86	12.535.919,03

SEZIONE OPERATIVA

6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

6.1 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.340,27	18.470,90	16.340,27	16.340,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	16.340,27	18.470,90	16.340,27	16.340,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	2.130,63	Previsione di competenza	13.600,00	16.340,27	16.340,27	16.340,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.367,45	18.470,90		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.130,63	Previsione di competenza	13.600,00	16.340,27	16.340,27	16.340,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.367,45	18.470,90		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	225.137,52	226.633,94	222.822,27	222.822,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	225.137,52	226.633,94	222.822,27	222.822,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.496,42	Previsione di competenza	151.917,93	225.137,52	222.822,27	222.822,27
			di cui già impegnate		2.315,25		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.614,76	226.633,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.496,42	Previsione di competenza	151.917,93	225.137,52	222.822,27	222.822,27
			di cui già impegnate		2.315,25		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.614,76	226.633,94		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	138.052,45	144.864,84	129.081,20	129.290,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	138.052,45	144.864,84	129.081,20	129.290,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	7.812,39	Previsione di competenza	151.207,47	138.052,45	129.081,20	129.290,20
			di cui già impegnate		6.515,25		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161.172,37	144.864,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.812,39	Previsione di competenza	151.207,47	138.052,45	129.081,20	129.290,20
			di cui già impegnate		6.515,25		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161.172,37	144.864,84		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.100,00	57.580,51	39.100,00	39.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.100,00	57.580,51	39.100,00	39.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	18.480,51	Previsione di competenza	43.809,23	39.100,00	39.100,00	39.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.943,71	57.580,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.480,51	Previsione di competenza	43.809,23	39.100,00	39.100,00	39.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.943,71	57.580,51		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	569.772,45	1.013.003,37	569.313,67	718.837,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	569.772,45	1.013.003,37	569.313,67	718.837,71

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	3.172,19	Previsione di competenza	20.232,77	19.772,45	19.313,67	18.837,71
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.175,61	22.944,64		
2	Spese in conto capitale	440.058,73	Previsione di competenza	690.058,73	550.000,00	550.000,00	700.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	690.058,73	990.058,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	443.230,92	Previsione di competenza	710.291,50	569.772,45	569.313,67	718.837,71
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	717.234,34	1.013.003,37		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	170.641,40	247.773,15	165.043,40	184.226,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	170.641,40	247.773,15	165.043,40	184.226,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	53.218,97	Previsione di competenza	232.586,74	170.641,40	165.043,40	184.226,30
			di cui già impegnate		5.598,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	235.933,56	223.860,37		
2	Spese in conto capitale	23.912,78	Previsione di competenza	25.160,78			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.160,78	23.912,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	77.131,75	Previsione di competenza	257.747,52	170.641,40	165.043,40	184.226,30
			di cui già impegnate		5.598,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	261.094,34	247.773,15		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	64.321,54	69.307,96	64.321,54	64.321,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	64.321,54	69.307,96	64.321,54	64.321,54

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	4.986,42	Previsione di competenza	66.826,15	64.321,54	64.321,54	64.321,54
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.878,01	69.307,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.986,42	Previsione di competenza	66.826,15	64.321,54	64.321,54	64.321,54
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.878,01	69.307,96		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		30.683,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		30.683,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	30.683,00	Previsione di competenza	30.683,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.683,00	30.683,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.683,00	Previsione di competenza	30.683,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.683,00	30.683,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.300,00	8.999,08	4.300,00	4.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.300,00	8.999,08	4.300,00	4.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	4.699,08	Previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.936,95	8.999,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.699,08	Previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.936,95	8.999,08		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	451.359,60	559.609,26	443.670,00	443.670,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	451.359,60	559.609,26	443.670,00	443.670,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	104.614,06	Previsione di competenza	396.354,62	391.359,60	383.670,00	383.670,00
			di cui già impegnate		14.260,18	1.636,02	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	471.318,50	495.973,66		
2	Spese in conto capitale	3.635,60	Previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.501,00	63.635,60		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	108.249,66	Previsione di competenza	456.354,62	451.359,60	443.670,00	443.670,00
			di cui già impegnate		14.260,18	1.636,02	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	533.819,50	559.609,26		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	61.905,14	62.360,78	61.905,14	61.905,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	61.905,14	62.360,78	61.905,14	61.905,14

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	455,64	Previsione di competenza	57.622,69	61.905,14	61.905,14	61.905,14
			di cui già impegnate		395,28		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.096,05	62.360,78		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.817,90			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	455,64	Previsione di competenza	57.622,69	61.905,14	61.905,14	61.905,14
			di cui già impegnate		395,28		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.913,95	62.360,78		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.906,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.906,00			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	38.232,85	58.127,84	68.439,44	164.727,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	38.232,85	58.127,84	68.439,44	164.727,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	19.894,99	Previsione di competenza	32.339,29	23.483,85	23.454,44	23.423,91
			di cui già impegnate		1.024,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.338,98	43.378,84		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	14.749,00	14.749,00	44.985,00	141.303,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.749,00	14.749,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.894,99	Previsione di competenza	47.088,29	38.232,85	68.439,44	164.727,68
			di cui già impegnate		1.024,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.087,98	58.127,84		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.815,52	134.262,82	74.405,37	73.975,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	74.815,52	134.262,82	74.405,37	73.975,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	54.105,22	Previsione di competenza	83.338,42	74.815,52	74.405,37	73.975,11
			di cui già impegnate		1.024,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108.601,56	128.920,74		
2	Spese in conto capitale	5.342,08	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.342,08	5.342,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.447,30	Previsione di competenza	83.338,42	74.815,52	74.405,37	73.975,11
			di cui già impegnate		1.024,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	113.943,64	134.262,82		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	217.000,00	242.616,20	217.000,00	217.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	217.000,00	242.616,20	217.000,00	217.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	25.614,20	Previsione di competenza	201.000,00	217.000,00	217.000,00	217.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	249.121,19	242.614,20		
2	Spese in conto capitale	2,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.685,00	2,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.616,20	Previsione di competenza	201.000,00	217.000,00	217.000,00	217.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252.806,19	242.616,20		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.845,91	9.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.845,91	9.000,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.152.528,36	1.332.239,98	2.052.466,54	1.052.401,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.152.528,36	1.332.239,98	2.052.466,54	1.052.401,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	48.760,66	Previsione di competenza	230.889,87	52.528,36	52.466,54	52.401,62
			di cui già impegnate		622,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	259.439,87	101.289,02		
2	Spese in conto capitale	130.950,96	Previsione di competenza	1.446.208,82	1.100.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.446.208,82	1.230.950,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	179.711,62	Previsione di competenza	1.677.098,69	1.152.528,36	2.052.466,54	1.052.401,62
			di cui già impegnate		622,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.705.648,69	1.332.239,98		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	45.550,29	59.357,54	30.159,38	29.750,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.550,29	59.357,54	30.159,38	29.750,46

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	11.271,09	Previsione di competenza	44.272,01	30.550,29	30.159,38	29.750,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	51.993,76	41.821,38		
2	Spese in conto capitale	2.536,16	Previsione di competenza	41.914,98	15.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.385,60	17.536,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.807,25	Previsione di competenza	86.186,99	45.550,29	30.159,38	29.750,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	147.379,36	59.357,54		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		75.456,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		75.456,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	75.456,00	Previsione di competenza	99.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	99.000,00	75.456,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	45.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.456,00	Previsione di competenza	144.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	144.000,00	75.456,00		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	221.675,24	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	221.675,24	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	5.083,18	Previsione di competenza	5.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.383,18	10.083,18		
2	Spese in conto capitale	211.592,06	Previsione di competenza	211.592,04			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	211.592,06	211.592,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	216.675,24	Previsione di competenza	216.892,04	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.975,24	221.675,24		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	563.100,00	563.805,82	503.100,00	503.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	563.100,00	563.805,82	503.100,00	503.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	705,82	Previsione di competenza	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.912,44	1.805,82		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	722.342,23	562.000,00	502.000,00	502.000,00
			di cui già impegnate		60.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	669.263,90	562.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	705,82	Previsione di competenza	723.442,23	563.100,00	503.100,00	503.100,00
			di cui già impegnate		60.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	671.176,34	563.805,82		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.260,00	7.065,03	6.260,00	6.260,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.260,00	7.065,03	6.260,00	6.260,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	805,03	Previsione di competenza	5.260,00	6.260,00	6.260,00	6.260,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.315,01	7.065,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	805,03	Previsione di competenza	5.260,00	6.260,00	6.260,00	6.260,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.315,01	7.065,03		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	63.000,00	64.000,00	13.000,00	13.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	63.000,00	64.000,00	13.000,00	13.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.000,00	Previsione di competenza	11.100,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.742,72	14.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	80.000,00	50.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.000,00	50.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.000,00	Previsione di competenza	91.100,00	63.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.742,72	64.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	51.000,00	65.518,47	51.000,00	51.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	51.000,00	65.518,47	51.000,00	51.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	14.518,47	Previsione di competenza	51.500,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.181,91	65.518,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.518,47	Previsione di competenza	51.500,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.181,91	65.518,47		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	686.821,22	866.380,42	686.667,41	686.505,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	686.821,22	866.380,42	686.667,41	686.505,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	179.559,20	Previsione di competenza	704.956,89	686.821,22	686.667,41	686.505,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	817.407,04	866.380,42		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	309.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	309.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	179.559,20	Previsione di competenza	1.013.956,89	686.821,22	686.667,41	686.505,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.126.407,04	866.380,42		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.741,00	9.651,07	8.623,90	8.502,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.741,00	9.651,07	8.623,90	8.502,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	910,07	Previsione di competenza	8.553,76	8.741,00	8.623,90	8.502,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.858,76	9.651,07		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	910,07	Previsione di competenza	8.553,76	8.741,00	8.623,90	8.502,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.858,76	9.651,07		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.250,00	4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.250,00	4.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	60.000,00	60.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	60.000,00	60.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		60.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		60.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.000,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	146.151,83	152.753,90	146.151,83	146.151,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	146.151,83	152.753,90	146.151,83	146.151,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	6.602,07	Previsione di competenza	152.545,72	146.151,83	146.151,83	146.151,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	154.438,16	152.753,90		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	159.210,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	159.210,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.602,07	Previsione di competenza	311.755,72	146.151,83	146.151,83	146.151,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	313.648,16	152.753,90		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	507.933,53	816.133,02	493.768,95	392.194,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	507.933,53	816.133,02	493.768,95	392.194,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	88.014,75	Previsione di competenza	378.418,89	345.283,53	343.768,95	342.194,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	426.183,57	433.298,28		
2	Spese in conto capitale	220.184,74	Previsione di competenza	300.260,33	162.650,00	150.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate		12.650,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	341.984,89	382.834,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	308.199,49	Previsione di competenza	678.679,22	507.933,53	493.768,95	392.194,05
			di cui già impegnate		12.650,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	768.168,46	816.133,02		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		92.230,81		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		92.230,81		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale	92.230,81	Previsione di competenza	140.977,57			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.900,78	92.230,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	92.230,81	Previsione di competenza	140.977,57			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	149.900,78	92.230,81		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	93.100,00	118.810,02	93.100,00	93.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	93.100,00	118.810,02	93.100,00	93.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	25.710,02	Previsione di competenza	78.974,76	93.100,00	93.100,00	93.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.064,96	118.810,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.710,02	Previsione di competenza	78.974,76	93.100,00	93.100,00	93.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.064,96	118.810,02		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.419.934,07	1.879.612,49	1.419.934,07	1.419.934,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.419.934,07	1.879.612,49	1.419.934,07	1.419.934,07

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	444.396,42	Previsione di competenza	1.386.690,21	1.419.934,07	1.419.934,07	1.419.934,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.633.645,30	1.864.330,49		
2	Spese in conto capitale	15.282,00	Previsione di competenza	20.955,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.907,00	15.282,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	459.678,42	Previsione di competenza	1.407.645,21	1.419.934,07	1.419.934,07	1.419.934,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.656.552,30	1.879.612,49		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		400,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		400,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	400,00	Previsione di competenza	400,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400,00	400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	400,00	Previsione di competenza	400,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400,00	400,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.000,00	12.863,57	7.000,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.000,00	12.863,57	7.000,00	7.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	5.863,57	Previsione di competenza	17.212,17	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.562,17	12.863,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.863,57	Previsione di competenza	17.212,17	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.562,17	12.863,57		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	88.600,23	277.324,49	88.600,23	88.600,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	88.600,23	277.324,49	88.600,23	88.600,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	188.724,26	Previsione di competenza	88.600,23	88.600,23	88.600,23	88.600,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	374.737,65	277.324,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	188.724,26	Previsione di competenza	88.600,23	88.600,23	88.600,23	88.600,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	374.737,65	277.324,49		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	82.791,82	163.970,50	82.107,77	51.392,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	82.791,82	163.970,50	82.107,77	51.392,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	15.519,71	Previsione di competenza	53.463,24	52.791,82	52.107,77	51.392,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.496,87	68.311,53		
2	Spese in conto capitale	65.658,97	Previsione di competenza	186.068,98	30.000,00	30.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	186.068,98	95.658,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81.178,68	Previsione di competenza	239.532,22	82.791,82	82.107,77	51.392,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252.565,85	163.970,50		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.114,30	10.817,45	6.074,41	6.032,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.114,30	10.817,45	6.074,41	6.032,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	4.703,15	Previsione di competenza	6.152,38	6.114,30	6.074,41	6.032,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.855,53	10.817,45		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.703,15	Previsione di competenza	6.152,38	6.114,30	6.074,41	6.032,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.855,53	10.817,45		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	400,00	34.561,89	400,00	400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	400,00	34.561,89	400,00	400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	34.161,89	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.531,42	34.561,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.161,89	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.531,42	34.561,89		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.240,37	12.278,41	10.240,37	10.240,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.240,37	12.278,41	10.240,37	10.240,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	2.038,04	Previsione di competenza	3.100,00	10.240,37	10.240,37	10.240,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.468,29	12.278,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.038,04	Previsione di competenza	3.100,00	10.240,37	10.240,37	10.240,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.468,29	12.278,41		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00			

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	310.074,49	383.730,40	309.943,13	309.804,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	310.074,49	383.730,40	309.943,13	309.804,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	63.004,91	Previsione di competenza	324.956,72	310.074,49	309.943,13	309.804,22
			di cui già impegnate		219,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	433.197,76	373.079,40		
2	Spese in conto capitale	10.651,00	Previsione di competenza	210.651,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.651,00	10.651,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	73.655,91	Previsione di competenza	535.607,72	310.074,49	309.943,13	309.804,22
			di cui già impegnate		219,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	543.848,76	383.730,40		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.500,00	25.000,00	15.500,00	15.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.500,00	25.000,00	15.500,00	15.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.124,60	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00	25.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	15.124,60	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00	25.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	228.002,53		228.002,53	228.002,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	228.002,53		228.002,53	228.002,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	254.142,58	227.824,08	227.824,08	227.824,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	413,60	178,45	178,45	178,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	254.556,18	228.002,53	228.002,53	228.002,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.395,68		2.395,68	2.395,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.395,68		2.395,68	2.395,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza		2.395,68	2.395,68	2.395,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		2.395,68	2.395,68	2.395,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
18	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	109.259,32	126.033,53	113.251,18	117.416,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	109.259,32	126.033,53	113.251,18	117.416,09

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
4	Rimborso Prestiti	16.774,21	Previsione di competenza	105.397,57	109.259,32	113.251,18	117.416,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.430,07	126.033,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.774,21	Previsione di competenza	105.397,57	109.259,32	113.251,18	117.416,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.430,07	126.033,53		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
19	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	501.000,00	501.000,00	501.000,00	501.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	501.000,00	501.000,00	501.000,00	501.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	501.000,00	501.000,00	501.000,00	501.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	501.000,00	501.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
20	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.526.000,00	1.715.955,33	1.526.000,00	1.526.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.526.000,00	1.715.955,33	1.526.000,00	1.526.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	189.955,33	Previsione di competenza	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.721.143,50	1.715.955,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	189.955,33	Previsione di competenza	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.721.143,50	1.715.955,33		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

6.2. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2024/2026

Per il piano investimenti, contenente il piano delle opere pubbliche per gli anni 2025-2026 2027 **vedasi paragrafo 3.1 “Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche”**.

6.3. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Spesa per il personale

È già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Quadro programmatico vigente

L'attuale PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale), tenendo conto della valenza pluriennale dello stesso, è il risultato di una pluralità di adeguamenti ed atti d'indirizzo operati in materia e più in particolare:

- Delibera di Giunta Comunale n.19 del 24/02/2024 ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato triennio2024/2026”;

In sede di bilancio di previsione 2025/2027 si dovrà tenere conto anche dei chiarimenti forniti da Arconet con la FAQ n° 51 del 16 febbraio 2023, con la quale la Commissione ha spiegato che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato (che è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria), riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Quindi nel bilancio di previsione 2025/2027, ai fini della determinazione degli stanziamenti riguardanti la spesa di personale, gli enti non dovranno

tenere conto del piano dei fabbisogni di personale previsto nel PIAO 2024/2026, bensì degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previste nel DUP 2025/2027 e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP 2025/2027.

6.4 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale programmazione può essere sintetizzata come segue in attesa della puntuale definizione dei fabbisogni da definirsi con successiva deliberazione di Giunta Municipale:

considerato che si rende necessario, per il mantenimento degli standard quali-quantitativi raggiunti dalla struttura comunale e per la realizzazione degli obiettivi individuati nel presente documento, sopperire ad esigenze organiche e far fronte a cessazioni di personale e sostituzione di quello trasferito, nonché confermare l'Ufficio Staff del Sindaco, che sia di sostegno all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, la necessità di prevedere le seguenti figure, visto che le risorse che si impegnano con la presente programmazione sono ampiamente contenute nella capacità assunzionale di questo Ente:

anno 2025:

- assunzioni a tempo indeterminato: da stabilire in successivi atti programmatori in base alle esigenze organizzative dell'Ente, anche a seguito dei collocamenti a riposo o mobilità;

anno 2026:

- assunzioni a tempo indeterminato: da stabilire in successivi atti programmatori in base alle esigenze organizzative dell'Ente, anche a seguito dei futuri collocamenti a riposo o mobilità.

anno 2027:

- assunzioni a tempo indeterminato: da stabilire in successivi atti programmatori in base alle esigenze organizzative dell'Ente, anche a seguito dei futuri collocamenti a riposo o mobilità.

Tale fabbisogno è sostenuto sul piano contabile e normativo dalle seguenti tabelle di calcolo che dimostrano la coerenza dello stesso con la programmazione di bilancio:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	PIEVE SANTO STEFANO
POPOLAZIONE	2980
FASCIA	c
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,60%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		904.806,11	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	4.671.876,94	4.642.419,99	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	4.713.849,00		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2011	4.541.534,02		

FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		231.359,06
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		20,51%

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.	
SPESA DI PERSONALE ANNO 2023	904.806,11	Art. 4, comma 2	
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	1.217.452,82		
INCREMENTO MASSIMO	312.646,71		X ARRIVARE AL 27,60%

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.120.078,58	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNUO FINO ALL'ANNO 2024	30,00%	
INCREMENTO ANNUO 18-24	336.023,57	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024	336.023,57	

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2025	967.661,99
---	------------

SPESA MASSIMA DI PERSONALE RISPETTO ALLA SOGLIA		1.217.452,82
SPESA MASSIMA DI PERSONALE RISPETTO INCREMENTO ANNUO		2024 =30 % (CUMULATO)
		1.456.102,15
DIFFERENZA RISPETTO ALLA SOGLIA		-
		249.790,83
DIFFERENZA RISPETTO AL VALORE LIMITE INCREMENTALE		-
		488.440,16

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

Principio di contenimento della spesa del personale

Vincoli spesa complessiva del personale: di seguito si riportano i vincoli in materia per il prossimo triennio 2025/2027.

Per gli enti soggetti al patto nel 2015 (art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n.296/2006) *la spesa del personale non deve essere superiore a quella media del 2011/2013.*

Con l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 restano comunque ferme le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della L. n. 296/2006;

La norma, pertanto, sancisce che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Infine, si evidenzia che, in base alla deliberazione n. 16/2016 della Sezione Autonomie della Corte dei conti, la spesa di personale dell'anno 2025 da assoggettare alle limitazioni di legge deve essere riferita agli impegni di competenza senza considerare la spesa confluita nel FPV ma conteggiando invece gli impegni in c/competenza riferiti all'anno 2025, allorquando tali oneri risultavano, in base ai nuovi principi armonizzati, contabilmente inseriti nel FPV di spesa.

Si precisa che il valore medio netto della spesa per gli anni 2011-2013 è pari ad euro **1.369.745,48** e lo stesso costituisce l'attuale limite di spesa anche

per la programmazione relativa all'anno 2025/2027.

Si fornisce il calcolo dell'andamento della spesa del personale, in riduzione, ai sensi dell'art.1 c.557 – quater L.296 e s.m.i.

Dimostrazione andamento riduzione della spesa del personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni					
SPECIFICA VOCI	Rendiconto anno 2011	Rendiconto anno 2012	Rendiconto anno 2013	Media triennio 2011-2013	
Spesa personale dipendente, comprensiva oneri Irap, Spesa Titolo 1° intervento 01 e 07	1.711.524,21	1.379.581,27	1.214.412,42		
Spesa per coperture assicurative, spesa buoni pasto - Spesa Titolo 1° intervento 03					
Formazione			2.500,00		
Totale spese di personale	1.711.524,21	1.379.581,27	1.216.912,42		
(-) componenti escluse (*)	63.823,82	62.246,00	72.711,64		
(=) componenti assoggettate al limite di spesa	1.647.700,39	1.317.335,27	1.144.200,78	1.369.745,48	
(*) Per quanto attiene alle "componenti escluse" sono state detratte le seguenti voci di spesa: oneri per rinnovo contratto, spese categorie protette, spese personale assunto anno 2005 articolo 1, comma 204/ter della Legge n. 266/2005, spese personale trasferito dalle regioni per esercizio funzioni delegate					

Si specifica che l'obiettivo programmatico del contenimento della spesa per il personale per l'anno **2025** pari ad un valore inferiore a euro 1.369.745,48 (in riduzione rispetto alla media 2011-2013) sulla base della programmazione di bilancio e del relativo allegato concernente la spesa del personale, tenendo conto della dinamica delle assunzioni e cessazioni, delle componenti di spesa escluse dal computo e delle previsioni relative al trattamento accessorio appare verosimile e raggiungibile.

Si valuti in tal senso che l'intero macro aggregato 01, al quale vanno aggiunti gli oneri relativi all'IRAP, ha un valore complessivo di euro **967.661,99** sensibilmente inferiore al limite di spesa valutato in euro 1.369.745,48

Si evidenzia di seguito la proiezione della spesa ai sensi della sopraindicata normativa per l'anno 2025 in coerenza con l'attuale programmazione del fabbisogno

DETERMINAZIONE SPESA PERSONALE EX ART. 1 c. 557 L. 296/2006			
Verifica coerenza spese personale anno 2025- con media triennio 2011/2013			
TIPOLOGIA di SPESA teorica			
Componenti RILEVANTI (A)	TOTALE		
Retribuzioni lorde (fisso e accessorio TI e TD) COMPRESO ART. 110 E 90 TU	764.950,19 €		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro	202.711,80 €		
Spese destinate alla prev. ed assist. Forze polizia ecc	- €	RIEPILOGO SPESE 2025	
IRAP	57.726,16 €		
Oneri nucleo familiare e buon i pasto e equo indennizzo	- €	Spesa 2025	807.940,15
Somme rimb. Ad altre amm.ni personale in comando			
Formazione e missioni	7.300,00		
Tot. spese rilevanti (A)	1.032.688,15		
Componenti ESCLUSE (B)			
Spese pers. a carico finanziamenti comunitari e ministeriali	0	Limite media triennio 2011/2013 (D)	1.369.745,48
Spese lav. Straord. elettorale Rimb. Da altri	5.000,00	Saldo positivo (D)-(C)	561.805,33

Formazione e missioni	7.300,00		
Spese pers. Trasferito per funzioni delegate	0		
oneri derivanti da rinnovi contrattuali	133.470,00		
Categorie protette (limite quota d'obbligo)	36.978,00		
Spese personale comandato c/o altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso	35.000,00		
Spese personale a progetto finanziato con quote CdS	0,00		
Incentivi alla progettazione, ICI, condono	7.000,00		
Diritti di rogito	0,00		
Spese per operazioni censuarie nei limiti risorse trasferite dall'ISTAT	0		
Assunzioni ex DPCM 17/03/20 art. 7 c. 1	0		
Tot. Spese escluse (B)	224.748,00		
TOT. Componenti assoggettate al limite di spesa ex art. 1 c. 557 (A)-(B)=C	807.940,15		

Il calcolo relativo all'anno di riferimento permette di desumere il rispetto del limite.

Va tenuto presente che la programmazione della spesa del personale 2025/2027 dovrà tenere conto che dal 2025 termina il periodo transitorio previsto dal D.M. 17 marzo 2020 che, al comma 1 dell'art. 5, stabilisce che fino al 2024 i comuni c.d. "virtuosi", che presentano un rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti al di sotto del valore soglia della tabella 1, riportata al precedente art. 4, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2 dell'art. 5 del medesimo decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del predetto valore soglia. Quindi dal 2025 i comuni "virtuosi" dovranno rispettare i valori soglia di cui alla menzionata tabella 1. Allo stesso modo, dal 2025, tali comuni non potranno più utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali della citata

tabella 2, fermo restando il limite del suddetto valore soglia, nonché i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, come previsto dal 2020 al 2024 dal comma 2 dell'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020.

Infine, dal 2025 termina anche il periodo transitorio, previsto dal comma 1 dell'art. 6 del citato decreto, che stabilisce che i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del medesimo articolo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento, nell'anno 2025, del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%. Infatti, dal 2025, tali comuni dovranno applicare un turn over pari al 30%, fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Vincoli spesa trattamento economico accessorio del personale

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che le risorse complessivamente destinate al trattamento economico accessorio del personale, anche di qualifica dirigenziale, a decorrere dal 1° gennaio 2017 non possono superare il corrispondente importo determinato per il 2016.

Vincoli spesa personale “flessibile”

Di seguito si riportano i vincoli in materia per il prossimo triennio **2025/2027**:

per gli Enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, il limite di spesa per il ricorso a forme flessibili di lavoro è pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009 (art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010).

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** si evidenzia quanto segue:

<i>Descrizione</i>	2009	LIMITE (100%)*	2025
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	409.872,32	409.872,32	
Art.90 TUEL			
Personale in convenzione			7.348.75
Personale a tempo determinato			40.826,54
TOTALE	409.872,32	409.872,32	48.175,29

6.5. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2025-2027

E' intenzione di questa Amministrazione Comunale procedere nel corso degli anni 2025-2026-2027 alla vendita dei seguenti beni immobili di proprietà comunale, in merito sarà redatta apposita Delibera di Giunta:

- alcune porzioni di terreno per un valore complessivo a corpo stimati in euro 35.000,00 annuo.
- nell'arco della programmazione triennale si prevedono proventi dall'avvio della procedura di vendita della rete comunale del metano. Tempistiche e dinamiche sono collegate al contraddittorio in corso tra l'ATEM del Comune di Arezzo ed il Comune di Pieve Santo Stefano.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ARTICOLO 2, COMMI DA 594 A 599 DELLA LEGGE N. 244 DEL 24/12/2007 E S.M.I.

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione degli incarichi di collaborazione

Per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca o consulenze a soggetti esterni si riporta la programmazione annuale relativa all'anno 2025:

Servizio	Urbanistica – Segreteria - Patrimonio - Ambiente
Tipo incarico	Assistenza legale nelle problematiche di maggior rilievo connesse alla gestione urbanistica e del patrimonio comunale e dell'ambiente.
Motivazione	Supporto legale agli uffici nei procedimenti amministrativi di maggiore rilievo.
Importo massimo	15.000,00
Durata	Anni uno

In particolare, la sorveglianza dei limiti di spesa viene demandata ai singoli responsabili dei servizi con il supporto informativo del Responsabile del Servizio Finanziario.

Si specifica che non sono oggetto di programmazione:

- a) agli incarichi conferiti per la difesa in giudizio dell'Amministrazione;
- b) agli incarichi notarili;
- c) agli incarichi professionali di progettazione e pianificazione, di direzione lavori e collaudi disciplinati dal d.lgs 36/2023 e successive modifiche e integrazioni;
- d) agli incarichi conferiti agli addetti stampa e portavoce ai sensi della legge 150/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) agli esperti delle commissioni di concorso e di gara indette dal Comune;
- f) agli incarichi ex art. 90 d. lgs. n. 267/2000;
- g) gli appalti di servizi disciplinati dal d.lgs 36/2023 e sue modifiche e integrazioni.

6.6 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il quadro normativo:

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevedeva che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 venissero effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Dall'01/07/2023 il suddetto decreto è stato sostituito dal Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale e precisamente all'art. 37, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori ad € 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Il nuovo D.Lgs all'art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) prevede quanto segue:

“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti

nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice."

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) secondo cui "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Si riporta di seguito il piano triennale:

TIPOLOGIA (Servizi e Fornitore)	Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo contrattuale presunto (comprensivo di IVA)				Fonte risorse finanziarie
			primo anno	secondo anno	costi su annualità successiva	totale	
Servizio	Affidamento servizi gestione refezione scolastica (cucina/mensa/supporto alla cucina/assistenza scuolabus)	Bartolucci Silvia	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	Di Bilancio e quote utenti